



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 25 / 2023 del 09/05/2023

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

VERBALE

Il nove di maggio 2023, a partire dalle ore 20.11, nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto e risultano presenti i sigg.ri:

Nome e Cognome	Carica	Pres	Nome e Cognome	Carica	Pres
DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	SI	MOLTENI MARIO	Consigliere	SI
BONATO ROBERTO	Consigliere	SI	MONTRASIO MARCO	Consigliere	SI
CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere	SI	NIGRO GIANLUCA	Consigliere	SI
CALINI ROBERTO	Consigliere	SI	PAGANI MARIALUIGIA	Consigliere	SI
COCCETTI DAVIDE	Presidente	SI	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere	NO
CUPIDO GIULIA	Consigliere	SI	PINI NICOLETTA	Consigliere	SI
FOGGETTA MICHELE	Consigliere	SI	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere	SI
GAROTTA LUCA	Consigliere	SI	RICUPERO VINCENZO	Consigliere	SI
GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere	SI	ROMANO SALVATORE	Consigliere	SI
GHEZZI GABRIELE	Consigliere	SI	TUROLLA PIETRO	Consigliere	SI
HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere	SI	VALSECCHI SERGIO	Consigliere	SI
MADERLONI YURI GIOVANNI FEDERICO	Consigliere	SI	VINCELLI GIANMARIA PAOLO	Consigliere	SI
MILAZZO IRENE	Consigliere	SI			

PRESENTI: 24 ASSENTI: 1

La presenza del Consigliere Gianmaria Vincelli avviene da remoto mediante piattaforma "Gotomeeting", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

L'identità personale del componente collegato in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio - **Davide Coccetti**.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale - **Roberto Maria Carbonara**.

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Marco Lanzoni, Luca Nisco, Loredana Paterna, Roberta Pizzochera.

Alle ore 20.18, entra in aula il Consigliere Loredana Pastorino, che partecipa alla discussione e alla votazione.

PRESENTI N. 25



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Vista la proposta deliberativa n. 20 / 2023 del 28/04/2023 ad oggetto:

"APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)";

Dato atto che tutte le delibere iscritte all'ordine del giorno della seduta odierna vengono trattate congiuntamente (unica presentazione e unica discussione generale) e votate separatamente (con distinte dichiarazioni di voto);

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^a Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 4 maggio 2023.

Precisato che il verbale che precede l'approvazione del presente atto è allegato alla delibera n. 25/2023;

Precisato, altresì, che:

- Alle ore 23.55, ha inizio la dichiarazione di voto della proposta deliberativa in oggetto;
- Alle ore 00.20 del 10 maggio 2023, ha inizio la votazione della proposta deliberativa in oggetto;

con n. **16** voti favorevoli, n. **9** contrari (Hamdy, Foggetta, Cagliani, Garotta, Gatti, Milazzo, Pastorino, Maderloni, Pagani), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consigliere collegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa n. 20 del 28/04/2023 ad oggetto:

"APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)".

INDI,

con separata votazione, con n. **16** voti favorevoli, n. **9** contrari (Hamdy, Foggetta, Cagliani, Garotta, Gatti, Milazzo, Pastorino, Maderloni, Pagani), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consigliere collegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti);

DELIBERA



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio
DAVIDE COCCETTI

Il Segretario Generale
ROBERTO MARIA CARBONARA

documento firmato digitalmente

Allegati:

hash: c789acac2ef9ba56358136f4fd33bd8d2440b27f6b9b41ef6f9a76e76b30c6c0 - "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.pdf"

hash: 1f5e5a799eed8ce493b8e2c832a44fa3b3427af77e4de29103adc1c8cc288821 - "All DUP 23-25 (completo).pdf"

hash: be829961fb842dfac3502bb0bfe38195e34b065fb6e2b2124165960195bcd7c4 - "NOTA INTEGRATIVA 2023-2025_.pdf"

hash: 584440f0b58d506d046c148125c72f44aad1f8dcb64017c4195933b0f8c56e74 - "comune di Sesto San Giovanni - Relazione al Bilancio di Previsione 2023-2025.pdf"

hash: fedcffeeaa061aec0fac05d9df7957579aaecde01c3ec05163bc5d879a5c537 - "Parere Tecnico digitale.pdf"

hash: c9cc9dca1c7f97e36699d529734f50063fd3609af04931b697ae04b25ffc6032 - "Parere Contabile digitale.pdf"

hash: d021ceb381452c531bf9b46eda72f6350915910703bca25b8baf3698b0fb2aaa - "Comune di Sesto San Giovanni - Verbale n. 8 Collegio dei Revisori - Parere D.U.P. 2023-2025.pdf.p7m"

hash: ef28e6d107ec8e535d117ce6018c8c78de1d879a250e46a7f54d88ee7f4a390b - "Comune di Sesto San Giovanni - Relazione al Bilancio di Previsione 2023-2025_Organo di Revisione.pdf.p7m"

hash: 68e39641efc5ce10fde88d1b45098976b798988b76dc9dd883ff0431ff759a48 - "Verbale n. 9 - Relazione al Bilancio di previsione 2023-2025 docx.pdf.p7m"



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

**Allegato-Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale**

N. 20 /2023 del 28/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Direttore d'Area / Dirigente PECORA CINZIA
Il Responsabile di Settore DOTT.SSA PECORA CINZIA
Settore Settore Economico Finanziario e tributario
Servizio Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Richiamati

- l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."
- il d.lgs. 118 del 23.06.2011 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi con il quale sono stati definiti i principi contabili generali;
- il principio contabile applicato concernente la programmazione, che, tra l'altro, disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP) e della Nota Integrativa;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Visti inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 che ha disposto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 degli enti locali;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" che ha previsto, all'art. 1, comma 775, l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 aprile 2023;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023;

Considerato che l'Ifel ha chiarito che il termine per la presentazione del Dup riveste carattere ordinatorio, per cui gli enti possono far confluire il percorso di formale approvazione del documento unico di programmazione con quello di approvazione del bilancio di previsione;

Atteso che la Giunta Comunale con propria deliberazione n.78 in data 27.4.2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2023/2025 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione ed i documenti contabili non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

- la deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale di conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2020 (L. 160 del 27 dicembre 2019), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale di conferma dell'aliquota e determinazione della soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs.n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 299 in data 20.12.2022 con la quale sono state confermate le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture, di cui alla Legge 160 del 27 dicembre 2019 art. da 837 a 845, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.298 in data 20.12.2022 di conferma delle tariffe dell'imposta di soggiorno, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 14-04-2023, rettificata con GC n.77 in data 27.4.2023, relativa alla determinazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale e servizi comunali diversi per l'esercizio di competenza ;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 in data 14.04.2023 relativa alla determinazione dei tassi di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.794 del 27.4..2023 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione del Piano economico finanziario e delle tariffe TARI di cui all'articolo 1, commi 639-704 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Considerato che gli *oneri di urbanizzazione* destinati a spese di *manutenzione ordinaria* delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ammontano nel triennio 2023-2025 a complessivi €3.991.000,00, come si evince dal prospetto contenuto nella Nota integrativa al bilancio 2023;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visti:

- l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000, in materia di competenze degli organi consiliari;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei Controlli Interni
- la legge di bilancio 2023 (L.195/29.12.2022)

Dato atto che sulla presente proposta viene espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., parere favorevole in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, da parte del responsabile del servizio finanziario;

Dato altresì atto che ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulla presente proposta viene richiesto il parere all'organo di revisione economico finanziaria;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da richiami effettuati in atto.

PROPONE

al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

1. di approvare:

- ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2023-2025, deliberata dalla Giunta comunale con atto n.78 in data 27.04.2023;
- ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	38.926.397,085			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	3.873.072,56	2.241.107,33	1.905.033,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio prec	-	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+	88.713.708,00	89.019.523,00	88.481.833,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti diretti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbl	+	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	95.098.545,16	91.753.430,33	90.504.016,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		2.241.107,33	1.905.033,00	1.905.033,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.986.700,00	5.062.700,00	5.073.770,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-	950.900,00	919.200,00	945.850,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.462.664,60	-1.412.000,00	-1.063.000,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	2.654.914,60	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+	1.140.000,00	1.600.000,00	1.251.000,00



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-	332.250,00	188.000,00	188.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) $O=G+H+I-L+M$		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	7.425.943,09		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	23.079.262,41	5.344.389,04	2.841.294,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	38.622.420,13	23.956.457,30	11.969.001,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	1.140.000,00	1.600.000,00	1.251.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	332.250,00	188.000,00	188.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	68.319.875,63	27.888.846,34	13.747.296,28
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>5.344.389,04</i>	<i>2.841.294,89</i>	<i>1.175.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	+	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025,;
 - è elaborato secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 comprensivo della nota integrativa secondo l'allegato del principio contabile applicato alla programmazione di bilancio armonizzato;
 - garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
3. di quantificare il limite massimo annuo di spesa per l'affidamento di incarichi esterni di consulenza, studi e ricerca in euro 411.296,54 per l'anno 2023 (art. 14, c.1, dl 66/2014), precisando che gli affidamenti verranno conferiti nell'ambito del programma di incarichi esterni approvato dal Consiglio Comunale in data odierna e che non rientrano nel suddetto limite:
 - le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge;
 - gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione;
 - gli incarichi finanziati integralmente con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'Amministrazione;
 - gli incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
4. di dare atto che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori Comunali e dei gettoni di presenza delle sedute consiliari nelle misure stabilite dalle vigenti disposizioni in materia;
5. di confermare, facendole proprie, tutte le tariffe ed aliquote dei tributi e servizi comunali come precedentemente deliberate dalla Giunta Comunale e come in premesse richiamate, in quanto le stesse consentono di garantire gli equilibri di bilancio;
6. di pubblicare i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 ed il DUP 2023-2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

PRESIDENTE: Grazie, possiamo sederci. Questa sera abbiamo all'ordine del giorno 10 proposte di delibera che prevederanno poi l'approvazione del bilancio di previsione finanziario e del relativo documento unico di programmazione. Nella recente Commissione non sono stati nominati relatori di opposizione. La presentazione di tutte le proposte di delibera dell'ordine del giorno viene fatta dal Sindaco, al quale passo la parola. Grazie.

SINDACO DI STEFANO: Grazie Presidente. Buonasera a tutti quanti. Ho fatto anche delle slide per riepilogare quelli che sono i dati del bilancio che sono stati presentati durante la Commissione. Volevo partire prima da quelli che sono gli elementi che hanno caratterizzato il bilancio, quelli che sono stati gli elementi cruciali rispetto a quello che poi è stato l'aggiunta nei confronti del rendiconto che abbiamo approvato qualche settimana fa. In particolar modo tra i punti di forza e i punti di criticità di questo bilancio del 2023 sicuramente abbiamo il lavoro, il frutto del lavoro che è stato generato da un aumento degli accertamenti sul titolo primo, ovvero sulla parte tributaria, in particolar modo ha generato una maggior entrata il lavoro di accertamento che consente in questo modo di incrementare l'entrata sull'Irpef, sull'Imu e sul canone unico patrimoniale. Altro elemento importante sono le tariffe per i servizi a domanda individuale, che hanno subito, nonostante l'altra criticità ovvero gli aumenti Istat, gli adeguamenti Istat dell'8,1, hanno subito un aumento ma con degli stanziamenti che vedremo poi nelle slide successive quasi di 3300000 euro su quelli che sono i servizi a domanda o i servizi sociali riusciamo a garantire i servizi che non sono obbligatori ma sono servizi a domanda individuale riducendo quelle che sono le coperture, le percentuali di copertura da parte dell'ente. È previsto un rafforzamento degli investimenti su quello che è un po' l'attività che sarà svolta nel 2023, ovvero la cantierizzazione di tutto quello che è il piano nazionale di ripresa e resilienza che vedremo poi nel piano triennale delle opere pubbliche, considerata anche la criticità dei rincari energetici dovuti al perdurare della lotta, della guerra in Ucraina e anche agli aumenti di quelli che sono stati i costi delle materie prime che hanno generato un riequilibrio finanziario su quelli che sono i cantieri o i servizi in essere o quelli che dovevano essere assegnati. L'utilizzo dell'avanzo libero in sede di bilancio previsionale è consentito da legge di bilancio per quelli che sono stati gli aumenti di 1 milione 650 di utilizzo di avanzo di bilancio libero grazie al rendiconto, dove abbiamo approvato un avanzo sia in parte capitale che in parte investimenti e queste le avevo già dette.

Le prime delibere che abbiamo visto anche in Commissione sono tutte relative a una serie di modifiche dei regolamenti, in particolar modo per la disciplina delle entrate comunali, dell'Imu, la Tasi, la Tosap, l'imposta sulle pubblicità, la tassa dei rifiuti, l'imposta di soggiorno e il canone patrimoniale di concessione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Tendenzialmente si tratta di recepimento all'interno dei nostri regolamenti di quella che è la normativa nazionale, di quelle che sono le direttive, le disposizioni delle autorità ministeriali, in particolar modo per quanto riguarda la Tari su Arera, l'intervento più che altro è sul regolamento delle discipline delle entrate comunali, dove viene eliminata la maggiorazione rispetto al tasso legale per le rateizzazioni ed è consentito per quanto riguarda la maggior dilazione di pagamento per i canoni di locazione per gli immobili comunali Erp fino a un massimo di 36 euro da quelli che erano i 24 del precedente regolamento. Sulla Tari c'è un adeguamento su quelle che sono le disposizioni di Arera, in particolar modo i reclami, le modalità di pagamento, i rimborsi e le compensazioni, mentre sui regolamenti Imu, Tasi, Tosap, anche qui l'eliminazione dell'incremento rispetto al tasso legale che veniva precedentemente applicato. In linea generale quello che è il bilancio, lo schema riassuntivo del bilancio previsionale del 2023, prevede tra entrate e spese 214369320,79, dove nella parte entrate abbiamo 26952000 euro di fondo pluriennale vincolato, l'utilizzo di avanzo di amministrazione per 10 milioni di euro, il titolo primo, ovvero le entrate tributarie, cubano 56 milioni di euro, i trasferimenti correnti 8600000 euro, le extra tributarie, il titolo terzo, 24 milioni di euro, le entrate in conto capitale 38600000 euro, con due partite di giro che sono le entrate conto terzi e le anticipazioni di cassa per 50 milioni di euro che ritroviamo pari pari per quanto riguarda il quadro generale riassuntivo sotto la voce delle spese.

Entrando nel dettaglio l'equilibrio di parte corrente per la somma finale di 93591000 euro di entrate rispetto i 96 milioni di spese si trova con un disavanzo di 2457000 euro che viene coperto per 1140000 euro da oneri di urbanizzazione e, come dicevo inizialmente, 1650000 euro con l'applicazione di quello che è l'avanzo libero. Stessa cosa per quanto riguarda l'equilibrio in parte capitale. L'importo di equilibrio è 68 milioni e comprende l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per la parte ovviamente in conto capitale per 23 milioni, l'utilizzo dell'avanzo in investimenti che sono 7400000 euro, le entrate in conto capitale 38 milioni e altre partite per un totale di 68319000 euro sia parte entrate che parte spese. Vado veloce perché in Commissione siamo stati a lungo su questi dati.

La salvaguardia dei servizi sensibili rispetto all'anno precedente vede un contributo ulteriore da parte di questa Amministrazione di 3300000 euro, in particolar modo potete vedere l'incremento progressivo negli anni, o la comparazione rispetto al 22, abbiamo 900000 euro aggiuntive sulle politiche di sostegno scolastico, altri 900000 euro per le politiche relative alla disabilità, 1400000 euro per gli interventi dell'infanzia e gli interventi per i minori sul nostro territorio, 300000 euro per le politiche sulla famiglia. Per quanto riguarda le misure a sostegno dei soggetti anziani a rischio esclusione sociale c'è un allineamento rispetto al dato dell'anno scorso che è in linea con quello dell'accertamento del 2022.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

La politica tributaria che abbiamo adottato per questo bilancio di previsione è il mantenimento come avete visto prima, la parte corrente chiude con un equilibrio grazie all'applicazione dell'avanzo, quindi non è ancora in avanzo in autonomia senza l'applicazione di un eventuale avanzo progressivo del bilancio, del rendiconto dell'anno precedente. Le aliquote rimangono praticamente tutte invariate rispetto al 22, l'adeguamento Istat per quanto riguarda la tassa sui rifiuti voluta da Sangalli cuba 622000 euro, anche se con il mantenimento di una percentuale del 70 per cento della differenziata, una leggera contrazione sulla ripartizione tra le utenze domestiche, la variazione, applicando poi la premialità così come indicato dal nostro regolamento del 6 per cento autorizzata da Arera, prevede una leggera contrazione sulle utenze domestiche e un leggero incremento su quelle non domestiche che è quasi la metà dell'aumento Istat inserito e richiesto sul riequilibrio del piano economico finanziario da parte del gestore. La politica tariffaria, vengono garantite, anche per il 2023 viene garantito il trasporto pubblico scolastico gratuito rivolto agli alunni delle scuole di primo grado Einaudi che risiedono nel villaggio Falck e altro dato importante che dicevo anche inizialmente sono i servizi a domanda individuale che si contraggono del 3 per cento, sempre grazie all'utilizzo dell'avanzo, circa 3300000 euro su tutto il bilancio di previsione 2023, generando una percentuale di copertura annua al 56,76 per cento, con una forte riduzione, una buona riduzione sul centro diurno disabili e l'assistenza domiciliare sia agli anziani che ai disabili. Le capacità assunzionali da parte dell'ente, entrando l'ente finalmente nel valore soglia di ente virtuoso con una percentuale di copertura tra quello che è il costo di personale e la spesa corrente, quindi la somma del titolo primo, secondo e terzo del bilancio, comporta una percentuale di copertura del 3 per cento, circa del 3 per cento, 2,9 per cento in meno rispetto a quello che è il valore soglia e quella è la capacità assunzionale sul 2023 che abbiamo. Ricordo che il mese prossimo sarà approvato il Piao con il piano del fabbisogno del personale per il 2023.

Quello che è il fondo crediti di dubbia esigibilità sulla competenza cuba 4900000 euro, in particolar modo 2 milioni e 900 del titolo terzo, entrate extra tributarie e 2 milioni del titolo primo delle entrate tributarie. Alcuni dati di bilancio, coefficienti che possono servire per comprendere l'andamento e sicuramente l'indebitamento pro capite che potete vedere come si riduca nell'arco del triennio, l'incidenza del personale sulle spese correnti, anche questo viene indicato e la rigidità della spesa corrente che passa al 24 sul triennio.

Considerate, sono andato a spulciarmelo l'altro giorno, sul 2000, andando a prendere l'indice di rigidità della spesa comunale, della spesa corrente sul 2017, eravamo al 37,25 per cento, siamo scesi al 26,66 per cento e questo è frutto di un lavoro incredibile che abbiamo fatto con tutti gli uffici del Comune.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

L'avanzo di amministrazione che abbiamo ottenuto grazie all'approvazione del rendiconto alcune settimane fa proprio in questo Consiglio Comunale sarà applicato tendenzialmente sulle maggiori utenze, poi ci sono anche altri incentivi e fondi, in particolar modo il fondo per la morosità incolpevole e per quanto riguarda il miglioramento e l'efficientamento del personale dipendente, il totale sono 2 milioni 654, stessa cosa per quanto riguarda l'avanzo in quota investimenti con tutta una serie di interventi che poi ritroveremo nelle successive slide per quanto riguarda il piano triennale delle opere pubbliche, che racchiude in sé tutta la parte investimenti che stiamo facendo sul PNRR, perché dicevo inizialmente come il 2023 sarà l'anno dove sul 22 abbiamo ottenuto le risorse dal Ministero o dalla Regione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, abbiamo sviluppato, dopo aver ottenuto le risorse, i progetti definitivi, i progetti esecutivi, abbiamo messo a bando i singoli progetti e adesso siamo finalmente giunti al momento delle cantierizzazioni, o poco ci manca, partiamo dalla biblioteca centrale con un importo complessivo di 4763000 euro, all'interno potete vedere tra parentesi il bilancio, quella è la quota che ha dovuto mettere il Comune per compensare, perché purtroppo il piano nazionale di ripresa e resilienza è nato prima degli aumenti dei costi delle materie prime e energetici. Quindi molti progetti su molti Comuni sono stati adeguati con gli importi e il Comune doveva metterci una parte di differenza dell'aumento stesso. Molti Comuni, così come è stato denunciato dal Ministro ma anche dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, molti Comuni hanno dovuto restituire perché non avevano le risorse o perché non avevano un avanzo in parte corrente o in parte investimenti, un piccolo elemento di fortuna, non lo so, ma sicuramente diciamo anche di bravura, perché comunque il Comune di Sesto tutte le risorse che sono arrivate riusciamo a cantierizzarle grazie a quello che è stato l'avanzo di amministrazione del 2000, sul rendiconto del 21 e soprattutto sul rendiconto del 2022. Grazie alla nostra quota di 1364000 euro riusciamo a far fronte ad un investimento di quasi 8 milioni per la scuola primaria Marzabotto, per quanto riguarda il quartiere Primavera, quindi gli interventi negli edifici di edilizia residenziale pubblica di via Magenta e via Leopardi, un investimento di 5836000 euro, nostra quota 336000 euro, a breve dovranno iniziare i lavori, il bando è già stato assegnato e anche questo è da cantierizzare. Poi abbiamo l'ex asilo Montessori per un importo di 4185000 euro, quota del bilancio del Comune di Sesto 885000 euro, il programma prevede una partenza della cantierizzazione per metà, fine giugno, il bando è stato assegnato, la scuola Forlanini, 2454000 euro, l'importo è totalmente coperto dal PNRR, il bando è da avviare e poi abbiamo la piscina Olimpia che abbiamo fatto una delibera dove proprio a causa degli aumenti dei costi dei materiali e dei costi delle utenze, delle materie prime, il gestore ha dichiarato e dimostrato che il piano economico finanziario non era in equilibrio rispetto a quello approvato e non era in grado di far fronte al progetto. Il Comune, con una delibera di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Consiglio Comunale, ha separato i due progetti iniziali rispetto alla piscina De Gregorio. Ci sono poi anche altri interventi per un totale di 1.650.000 euro su tre piazze, piazza Petazzi che è in fase di ultimazione il cantiere e altre due piazze che devono invece partire, sono in fase di progettazione, abbiamo piazza Trento e Trieste e piazza 4 Novembre. Per concludere poi abbiamo investimenti sul cimitero monumentale e sul nuovo cimitero per un totale di 900 e 700.000 euro e la costruzione di quella che è l'area di dispersione ceneri, sempre all'interno del piano triennale delle opere pubbliche. Per concludere questa volta davvero le manutenzioni, grazie all'avanzo di amministrazione riusciamo a dare copertura ulteriore per interventi straordinari rispetto a quelli ordinari inseriti in bilancio di quasi 500.000 euro sugli edifici pubblici e Sap, sulle scuole e per 300.000 euro aggiuntive rispetto a quelle attuali sugli ascensori e gli impianti meccanici. In sintesi diciamo che questo bilancio parte da delle criticità che doveva affrontare, in particolar modo l'aumento delle utenze, l'aumento dei materiali per quanto riguarda tutta la parte dei cantieri e degli investimenti, gli aumenti richiesti dai concessionari di servizi o di assegnatari di bandi per quanto riguarda l'adeguamento Istat dell'8,1 per cento, l'aumento di quelli che sono i numeri dei minori non assegnati e affidati al Sindaco dal tribunale dei minori. In tutto questo siamo riusciti non soltanto a far fronte agli aumenti grazie ad un'operazione molto certosina degli ultimi due anni, in particolar modo con il rendiconto del 2022 che ha generato avanzo sia in parte corrente che in investimenti, consentendoci quindi di trovare le coperture finanziarie su tutti questi temi e criticità che ho prima citato. Siamo riusciti a incrementare, questo è un elemento importantissimo perché fino al precedente bilancio non ci eravamo riusciti perché uscire da un predissesto per la copertura di 26 milioni, 21 milioni di disavanzo più 5 milioni di buco di bilancio per quanto riguarda la metropolitana che non era stata finanziata, non ci ha aiutati nei primi anni. Oggi finalmente il bilancio è numero zero, dove riusciamo a intervenire anche dal punto di vista politico per quelle che sono le categorie più fragili e quelle che sono le categorie che stanno subendo un maggiore impatto di quella che è la situazione di crisi. Andare a investire 3.300.000 euro sulla parte dei servizi sociali, educativi, sulle disabilità, è una scelta politica forte che rivendichiamo come maggioranza e come scelta di tutti quanti noi sul nostro territorio, così come l'andare a dare copertura per oltre 2 milioni di manutenzioni ordinarie sugli edifici pubblici, sulle case popolari, senza dover aspettare sempre come abbiamo fatto in questi anni, perché non avevamo le risorse, il poter vincere dei bandi complessivi su degli stabili, oggi con 2 milioni di euro per la parte di spese di manutenzione ordinaria possiamo garantire interventi celeri ai residenti e agli abitanti degli stabili. Quindi in sintesi questo è il bilancio preventivo del 2023, che evidenzia, come avete visto dai numeri, una continuità di quella che è stata la progressione di miglioramento dei conti, di miglioramento degli equilibri di bilancio ma anche della capacità finanziaria di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

cassa all'interno dell'ente, con tutti i coefficienti di bilancio che fanno ben sperare, nonostante una situazione di crisi, Sesto San Giovanni riesce a essere un volano per gli investimenti sia pubblici che privati, per una trasformazione di un'area che farà da volano per tutta l'area metropolitana nei prossimi anni. Io ho concluso, adesso lascio la parola a voi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco. Nel passare alla fase della discussione approfitto per ricordare a tutti i Consiglieri quelle che sono le modalità di svolgimento concordate nella capigruppo. La discussione sarà unica su tutte e 10 le proposte di delibera, sono previsti 5 minuti per ogni Consigliere Comunale più 10 minuti per ogni gruppo consiliare. È previsto altresì un termine a mezzanotte e trenta, nel caso in cui saremo ancora in fase di discussione passeremo direttamente alle votazioni delle proposte di delibera. Detto questo apro la discussione, lascio a voi la parola. Prego Consigliere Turolla, a lei la parola.

CONSIGLIERE TUROLLA: Grazie Presidente. Un saluto a tutti i presenti in aula e a chi ci segue da remoto. Come Fratelli d'Italia vogliamo evidenziare alcuni elementi significativi del primo vero e proprio bilancio di programmazione economica e finanziaria del centrodestra, liberatosi dopo 5 anni dai vincoli del piano di rientro del debito lasciatoci in dote nel 2017 dalla precedente Amministrazione. Per questo è il primo vero e proprio bilancio politico che questa Amministrazione riesce a fare. Su un totale di circa il 66 per cento del bilancio impegnato, ovvero non disponibile, un dato percentuale in costante calo negli ultimi anni, in parte grazie al contenimento delle spese fisse e in parte grazie alla riduzione del personale in carico all'Amministrazione. Negli anni pregressi, quando amministrava il centrosinistra, si è arrivati ad avere questa percentuale di rigidità di spesa superiore all'80 per cento del bilancio disponibile. Questo si traduceva in una materiale impossibilità di pensare a un qualunque tipo di investimento essendo gran parte del bilancio paralizzato da queste spese. Quindi è un significativo passo in avanti che consente oggi a questa Amministrazione di poter programmare investimenti come la manutenzione e non solo, con la parte disponibile non assorbita dai cosiddetti interventi tampone. Questo non è frutto di un caso ma sono scelte di indirizzo politico e amministrativo ben precise e programmate fin dagli anni passati. Vorrei analizzare poi nel dettaglio alcune voci come l'indebitamento complessivo e l'incidenza sul bilancio. Dalla relazione del Dup si legge infatti i livelli sono molto bassi, frutto di politiche di autofinanziamento e degli investimenti. Ciò vuol dire che paghiamo interessi sulla sorte capitale finanziaria pari ad euro 600000 circa, ovvero solo il 7 per cento del bilancio arrotondato in eccesso. Un'inezia. Questo vuol dire che il Comune è sano sotto il profilo finanziario e dell'indebitamento complessivo.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

In sintesi possiamo analizzare anche altri dati come sempre l'indebitamento ma pro capite, siamo passati infatti da una situazione di indebitamento di circa 290 euro per abitante nel 2017 ad una previsione nel 2023 di 224 euro per abitante, con un delta di circa 66 euro.

Anche nella spesa personale pro capite abbiamo una diminuzione, infatti vediamo che nel 2017 c'è una spesa di circa 344 euro per abitante, mentre nel previsionale del 2023 una spesa di 283 euro per abitante.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Anche qui il delta è superiore ai 60 euro. Ciò cosa vuol dire? Vuol dire che si spende meno in generale per abitante, ma la qualità dei servizi erogati dall'ente si è dimostrata essere la stessa, quindi il Comune nel suo complesso è riuscito a mantenere tutte le prestazioni fino ad oggi gestite e fornite agli utenti, sia quelle obbligatorie per legge, come i servizi anagrafe, ma non solo. Sull'incidenza invece del personale sulle spese correnti abbiamo un indicatore molto importante e significativo e che ci fa notare che nel 2017 la spesa del personale incideva sul bilancio per circa il 37 per cento e oggi siamo al 24 per cento, un 13 per cento di risorse nel bilancio liberate nella spesa corrente in servizi e prestazioni per l'utenza cittadina. Quindi da una parte abbiamo avuto la diminuzione del costo del personale e dall'altra l'aumento della spesa corrente, quindi ribadendo appunto a parità di prestazioni erogate nel suo complesso dall'ente nel 2023 rispetto al 2017. Sulla rigidità invece della spesa corrente possiamo notare che gli indicatori dei costi in contrazione sul personale e dell'indebitamento da interessi, quindi lo 0,7 per cento detto prima, passiamo da una rigidità del personale più interessi sulla spesa corrente del 35 e mezzo per cento nel 2017 a 24,6 nel 2023, quindi circa l'11 per cento della spesa corrente liberata. È il segnale che da tempo si attendeva, innanzitutto indispensabile per poter procedere a nuove assunzioni, ma soprattutto per l'ordine complessivo dei conti in termini di sostanziale sostenibilità dell'ente e del suo bilancio. Sul lato investimenti invece se da un lato abbiamo lavorato sui (incomprensibile) di spesa verso una loro sostanziale contrazione contemporaneamente abbiamo lavorato sugli investimenti e in particolar modo sul recepimento delle risorse. Ma grazie a cosa è stato possibile in questi anni e soprattutto nei prossimi finanziare degli investimenti, considerato che l'Imu è storicamente consolidata, circa 18 milioni, al pari dell'Irpef, circa 10 milioni, che è associabile a un gettito di un Comune di 30000 abitanti e anche la Tari, circa 15 milioni e che vengono assorbite nella spesa corrente per personale e servizi sociali? Come è stato quindi possibile avere entrate aggiuntive? Quali sono state e sono le principali leve su cui si è agito e senza le quali oggi non potremmo avere un sostanziale avanzo e un Pto da oltre 50 milioni di euro? La prima è il reperimento costante di fondi regionali, ministeriali ed europei. Fin dal 2017 infatti abbiamo impostato la struttura per massimizzare questo capitolo di entrata, progetti di fattibilità tenuti nel cassetto pronti da utilizzare non appena esce un bando specifico, così da non perdere né il tempo e né il bando, quindi costruire un percorso di recuperi e manutenzioni e questo è stato fatto dal 2018 in poi e continua ad essere la strada maestra.

Infatti l'Assessore in un precedente mandato aveva redatto un libro bianco sulle manutenzioni degli edifici scolastici, presentato nella scorsa legislatura, dove erano previsti oltre 50 milioni di lavori, con necessario adeguamento dei prezzi.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Questo libro bianco è ancora oggi il percorso che stiamo seguendo nel recupero degli edifici pubblici scolastici e non solo. La seconda leva è quella delle alienazioni del patrimonio pubblico, è la famosa pulizia che chi mi ha preceduto come Consigliere Comunale negli anni in cui non eravamo al governo della città ha sempre teorizzato. Quando c'è stata la possibilità è stata subito messa in atto. Non sto qui a ricordare i diversi interventi che abbiamo coperto con i ricavi delle vendite fatte in questi anni, non è questo il momento di una specifica analisi. Quello che occorre ricordare e sottolineare è la bontà di quest'operazione immobiliare di dismissioni. La terza leva attiene allo sviluppo della città, la rigenerazione urbana, la Sesto del futuro. La città della salute, Università San Raffaele, riqualificazione aree Marelli e Falck, sono i principali obiettivi strategici che stiamo portando avanti secondo la missione dataci dal PGT, approvato nello scorso mandato. Questi importantissimi obiettivi della Sesto futura nel breve periodo danno quella spinta finanziaria necessaria al bilancio di oggi e di domani, spinta che deriverebbe dagli oneri indiretti e dal gettito Irpef dei nuovi residenti. Allora quali sono stati e quali sono gli interventi che portano liquidità alle casse? Sono quelli della più tradizionale rigenerazione urbana degli edifici dismessi, quelli di cui all'articolo 40 bis della legge 12 del 2005, legge regionale, scusate, 12 del 2005, tanto contestata dalla sinistra sestese e che fa la differenza tra un modello di città e un'altra e su cui si è puntato fin da subito, cioè dal 2018 e ancora prima di riorganizzare il territorio con il nuovo piano di governo e questi risultati si sono iniziati a vedere fin dall'anno scorso e così continueranno nei prossimi. Nell'esercizio 2022 abbiamo raccolto ben 6 milioni di euro tra oneri di urbanizzazione e costo di costruzione dai permessi rilasciati per recuperare aree e edifici dismessi, di cui alcuni sono stati presentati in questi mesi, ricordo ad esempio terrazze e rondò a Porta Nord e lo studentato. Cosa è stato possibile fare con queste risorse? Ad esempio abbiamo messo 950000 euro a integrazione del PNRR per la scuola Marzabotto, un accordo quadro da 1250000 euro per le strade nel 2023, circa 10 chilometri di strade da rifare, un piano cimiteri con progettazione ed estumulazioni, anche qui un'integrazione sul PNRR della biblioteca, circa 70000 euro, un parco Villa Milius, 80000 euro, un accordo quadro Peba (incomprensibile) e un accordo quadro Peba (incomprensibile) di 80000 euro e così faremo per il 2023 come piano da opere pubbliche, cioè il PTO 2023-2025, che chiaramente indica impegni e provenienza delle relative coperture. Che gli strumenti di pianificazione urbana siano importantissimi per il rilancio di un territorio è cosa nota, che funzioni è un'altra questione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Possiamo affermare che il nostro PGT funzioni? Sì. Infatti oltre a quanto appena detto sul fermento nella rigenerazione in corso in città la migliore riprova è l'aumento delle imprese e degli occupanti sul nostro territorio. Infatti da fonte Infocamere 2022 fa notare che sul nostro territorio sono aumentate dell'1 per cento le imprese rispetto nel 2022 sul 2021, pari a 53 imprese in più. Sulla Provincia di Milano questo dato risulta più 1,80 per cento, il migliore su tutta la Provincia.

Queste imprese sono prevalentemente imprese di costruzioni e commercio. Gli occupati a Sesto sono aumentati, abbiamo 25174 occupati nel 2022, ovvero 4822 in più sul 2021, pari a un incremento del 23,7 per cento. Questi sono i fatti, la concretezza. Le parole le lasciamo a chi non ha altro da proporre. Per questo motivo come Fratelli d'Italia voteremo convintamente questo bilancio previsionale che guarda alla Sesto futura. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Ci sono altri interventi in aula? Chi si vuole prenotare? Prego Consigliera Pagani.

CONSIGLIERA PAGANI: Grazie Presidente. Utilizzerò tutti i 15 minuti che ho a disposizione. Inizio per prima così il Consigliere Cagliani non dice che deve iniziare sempre lui. Allora, nonostante l'invio dell'ingente documentazione in tempi ridottissimi come Città in Comune abbiamo letto tutto il materiale che abbiamo ricevuto, è evidente che per motivi di tempo contingentato non potremo toccare molti dei punti ugualmente importanti. Riteniamo però rilevante sottolinearne almeno alcuni, visto che il Consigliere Turolla stesso diceva che parliamo di un bilancio politico anche. Per il triennio 2023-2025 viene confermata la decisione di applicare l'addizionale Irpef con aliquota massima dello 0,8 per cento, unica per tutti gli scaglioni di reddito e con soglia di esenzione fissata a 12000. Applicare la medesima aliquota per tutti i cittadini significa penalizzare, mi pare evidente, i redditi più bassi. Infatti il cittadino che ha reddito di 20000 euro pagherà lo 0,8 per cento, esattamente come quello che ha reddito 50 o 100000, ovviamente con un peso molto diverso, anche questo è un fatto. Nonostante gli indirizzi generali in materia di tributi si dichiara di voler valutare la possibilità di redistribuire il carico tributario, però in realtà fatto si opera per l'esatto contrario. Considerando la situazione difficile delle famiglie che devono oggi fronteggiare i costi energetici e stipendi erosi dall'inflazione, quindi non solo le aziende ma anche le famiglie, crediamo che nel 2023 avrebbe avuto senso fare lo sforzo di tentare una redistribuzione del carico fiscale agendo sull'aliquota con una riduzione o l'introduzione della progressione e/o rimodulazione della soglia di esenzione. Un passaggio importante e doveroso anche sulla Tari. Al Comune viene presentato un piano di riequilibrio della società Sangalli, con richiesta di maggiori risorse per circa 600000 euro.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Noi abbiamo una tassa che è già a livelli importanti, parlo della Tari, ma a cui non corrisponde un adeguato livello di pulizia e cura della città. Osservando poi le percentuali di incasso delle entrate e gli elevati residui attivi comunque presenti ci appare evidente che ci siano ampi margini di possibili recuperi sugli incassi e questo è un impegno importante, perché il primo passo verso l'equità è che ognuno paghi quanto è dovuto.

Addizionale Irpef, Imu e Tari, cubano circa 41,6 milioni di euro e segnano un'importante pressione fiscale che grava sui cittadini. Certo, in un contesto di riduzione dei trasferimenti centrali la tassazione locale è fondamentale per il reperimento delle risorse necessarie per fornire servizi di cui la città necessita.

Crediamo però che la pressione fiscale sui cittadini si possa giustificare solo fornendo servizi che ne soddisfino in pieno i bisogni e qui siamo abbastanza lontani. Poi, per proseguire sui servizi in città resi e quindi sulle voci di spesa del bilancio passiamo a un tema importante, sottolineato anche dal Sindaco, che è il tema della casa, che meriterebbe in realtà molto tempo per essere affrontato in maniera approfondita, anche perché coinvolge piani diversi del solo governo cittadino. Comunque, considerando i tempi drammatici che si prospettano con affitti molto elevati, prezzi al metro quadrato sostenibili e rate dei mutui che crescono ogni mese, con una precarietà lavorativa che di fatto preclude l'accesso al mercato sia per l'acquisto che per l'affitto di un'abitazione, crediamo che la tutela e la valorizzazione del patrimonio pubblico su Sesto sia fondamentale. Ben vengano quindi la riqualificazione del quartiere Primavera e la manutenzione prevista sugli alloggi di proprietà comunale, anche se per una risposta duratura all'emergenza abitativa bisognerebbe porsi un obiettivo anche di medio periodo e incrementare il patrimonio pubblico, magari ripensando alle quote di edilizia convenzionata anche presenti sulle aree Falck. Rimane comunque preponderante il tema dell'emergenza attuale con un numero di convalida di sfratto di circa 500 al 31 dicembre 2022, che rimanda sostanzialmente a due criticità. La presenza da una parte di alloggi vuoti e non assegnati perché necessitano di lavori di adeguamento e dall'altra parte il contenuto numero di alloggi assegnati, che sono 14 nel 2021, 15 nel 2022. Ci chiediamo anche se le risorse assegnate, o comunque così vengono elencate, evidenziate, scusate, nel DUP, le sette risorse all'agenzia della casa siano sufficienti o sia necessario implementare, che cosa serve per accelerare il passo.

A fronte di questa situazione dei contributi per il sostegno all'affitto ritirati dal Governo, su questo abbiamo presentato una mozione come opposizione di cui noi siamo i primi firmatari, in cui chiediamo al Comune di stanziare risorse proprie per sopperire questi tagli, in ogni caso le risorse assegnate alle politiche abitative rimangono in linea con il 2022, anzi per la precisione sono 1,37 milioni a fronte di 1,50 milioni del 2022, fatto.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Il trend è l'esatto opposto rispetto ai bisogni che emergono e su questo sappiamo tutti che Sesto rispecchia una problematica di tutte le zone ad alta densità di popolazione, dove si concentrano le più alte sacche di povertà. Crediamo infine che sia necessario individuare un luogo in cui ospitare temporaneamente le famiglie sfrattate e allora potrebbe valere la pena di aprire dei ragionamenti sulle previste dismissioni della casa albergo o di altri alloggi residenziali di proprietà del Comune riportati negli allegati del DUP. Altro tema rilevante dal nostro punto di vista, le politiche giovanili. L'inserimento delle politiche giovanili nel welfare e l'esplicitazione degli obiettivi che si intendono perseguire, che sostanzialmente vengono elencati in orientamento scolastico e lavorativo, interventi per il superamento delle fragilità, contrasto alla dispersione scolastica, consolidamento del centro punto zero, rimandano più ad una visione limitata dei giovani come soggetti di cui farsi carico, ma mai come risorse preziose per la città. Certo, ci sono risorse economiche allocate su singoli servizi anche in altre missioni o in altri programmi della stessa missione, però manca una visione dei giovani nella loro globalità, come appunto risorse attorno alle quali costruire investimenti, progetti, coinvolgimento. Crediamo quindi che sia necessario trovare un'azione politica integrata che coinvolga cultura, ambiente, sociale, sanità, sport e molto altro. A parte punto zero, esperienza importante ma non esaustiva e soprattutto non ascrivibile a politiche giovanili cittadine, come ha fatto la Consiglieria Pini nel precedente Consiglio, attribuendosi un merito che trovo alquanto discutibile oltre che strumentale e poco rispettoso di un gruppo di ragazzi che mantiene un progetto con le proprie risorse, non crediamo come Città in Comune che le politiche cittadine si assolvano solo nel dare uno spazio al netto del fatto che gli spazi sono fondamentali, ma qui abbiamo generato semplicemente un'esperienza isolata per quanto importante. Non ci sono altri luoghi di aggregazione in città, sarebbe necessario invece trovare, creare, cercare nuovi spazi per i giovani da diversificare in diverse zone della città a partire dalla periferia, attraverso manifestazioni di interesse, bandi attrattivi, anche di luoghi fortemente simbolici come già si era detto in merito ai beni confiscati alla mafia. Nella concretezza dei fatti bisogna rilevare che non esiste un interlocutore giovanile in città, un interlocutore collettivo e anche questo è un problema. Come si possono intercettare i bisogni se a decidere è sempre e solo l'Amministrazione al netto di ogni confronto? Dovremmo poi smettere di essere totalmente provinciali nella gestione degli edifici scolastici, che hanno potenzialità enormi di connessione con il tessuto urbano cittadino e con le risorse del terzo settore, se si pensassero progetti o servizi che li vedono aperti oltre l'orario e oltre il calendario scolastico. C'è poi una totale assenza di servizi per adolescenti. Nella nostra città se hai più di 14 anni da giugno in poi, cioè da quando finisce la scuola, scompaiono, non c'è assolutamente nulla. Diciamo che con una previsione a bilancio di soli 2000 euro appare evidente che le politiche giovanili sicuramente non sono una priorità, io direi non esistono.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Passiamo poi ad un altro nodo dolente dal nostro punto di vista, la cultura, o come si interpreta la cultura. All'interno del documento unico di programmazione ci sono alcuni passaggi che vengono scritti come qualificanti, ma poi la realtà sembra essere molto diversa. Parliamo di valorizzazione delle dimore storiche. In 6 anni di Amministrazione abbiamo visto Villa Policelli Guerra affittata ad Aler, quando era appena stata sistemata per ospitare delle mostre, Villa Visconti d'Aragona, di nuovo chiusa e con un piano di ristrutturazione che speriamo di vedere compiuto. Villa Zorna, per il momento senza nessun intervento se non un ampliamento della superficie a disposizione della ristorazione, Villa Milius, dopo aver sfrattato l'Isec, è sede degli uffici del Sindaco e sarà provvisoriamente sede della biblioteca centrale. Si parla di supporto alle attività delle biblioteche civiche, che dovrebbe essere l'obiettivo minimo di quando si ha una biblioteca, il minimo indispensabile quando si decide di avere una biblioteca in città. Ci chiediamo però come sarà possibile realizzarlo con la biblioteca chiusa per i prossimi tre anni, mentre ad oggi la biblioteca dei ragazzi risulta inaccessibile perché una saracinesca non funziona e quindi le scuole diciamo così non possono andare nella biblioteca dei ragazzi. Anche questo un fatto visto che prima si parlava di fatti e poi le scuole civiche, valorizzazione delle scuole civiche. In questi anni abbiamo visto dal nostro punto di vista il totale disimpegno nei confronti delle scuole civiche. Pochi se non del tutto assenti i momenti di restituzione in città. Fa un certo effetto leggere che le scuole civiche hanno finalità di svago e socializzazione perché forse nel nostro punto di vista non è chiaro che fare intrattenimento e fare cultura non sono sinonimi. Attendiamo ancora la riqualificazione di Spazio Arte che come è stato spiegato in Commistione non ci sarà. Un obiettivo strategico perseguito ma poi non ancora realizzato. Speriamo di non ritrovarci qui il prossimo anno a riprogrammare l'intervento anche se di fatto non ci sono investimenti specifici sul bilancio. Veniamo infine alla questione della disabilità che è uno di quei temi insomma di cui si parla sempre molto. Intanto accogliamo positivamente l'incremento di risorse sulla disabilità per 480000 euro. Ci auguriamo che questo investimento confluisca in un aumento delle ore di educativa che coprono ad oggi circa il 50 per cento del bisogno. Ce lo auguriamo soprattutto oggi che c'è stata una nuova sentenza di condanna nei confronti dell'Amministrazione per discriminazione. Quindi ci auguriamo che questo sia un segnale di cambio di passo che potrà evitare che altre famiglie facciano nuove cause al Comune per rivendicare ciò che è sancito per legge e che quindi non dovrebbe essere riconosciuto a fronte di una causa ma dovrebbe essere dato.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Le linee programmatiche, gli obiettivi letti nei documenti amministrativi ruotano intorno a parole come fare rete, comunità, territorio, welfare capacitante, ma la realtà che conosciamo segna una grande distanza da queste parole. Il tavolo della 104 viene convocato solo se lo chiedono le associazioni, al piano di zona le associazioni non sono convocate da 6 anni.

Per quanto riguarda il bando dell'autismo sull'autismo hanno partecipato solo due realtà, segno di una evidente assenza di relazioni e di continuità con il terzo settore. Non c'è un sistema di presa in carico efficace. Sappiamo dire quanti sono i soggetti con disabilità in carico al Comune e quale è la loro storia, perché è con la presa in carico che puoi programmare. Di fatto manca quella costruzione di rapporto con la famiglia che invece a parole si intenderebbe perseguire. Ho letto e ascoltato in Commissione che tra gli obiettivi operativi che questa Amministrazione intende perseguire c'è anche la stesura del regolamento per la gestione dei servizi sociali. Riteniamo importante che questo regolamento passi nei luoghi di ascolto e confronto con la città, luoghi come il piano di zona nel quale le associazioni devono essere coinvolte e il tavolo della 104. Questo non per presa di posizione ideologica ma perché c'è una netta convenzione che questi contributi davvero arricchirebbero la costruzione del regolamento e che un regolamento deve essere concertato. Scusate, ho perso il filo. Perdonatemi. Allora, perché questo regolamento debba essere concertato per quanto siano possibili i margini di intervento anche con i soggetti che ne fanno parte. Se parliamo di welfare capacitante le capacità dobbiamo essere capaci di rintracciarle altrimenti davvero i servizi finiscono per essere ingessati e per sovrastare le persone. Ho esaurito il mio tempo vedo. Ho veramente 30 secondi in più da aggiungere. Sul DUP si parla per quanto riguarda la fondazione (incomprensibile) di revisione dell'attuale modello gestorio, sarebbe interessante capire che cosa vuol dire, come impatta sui servizi, che cosa accadranno ai servizi, perché ad oggi la fondazione non ha generato un aumento di servizi ma soltanto una riduzione dei costi del personale e quindi credo che anche questo aspetto debba essere chiarito, al di là delle cifre elencate all'interno del bilancio previsionale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Se non sbaglio si era prenotato il Consigliere Cagliani. Prego, a lei la parola.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

CONSIGLIERE CAGLIANI: Buonasera a tutti e grazie signor Presidente. Io penso che sforerò di un paio di minuti dai 5 minuti concessi. Il problema è che i 10 minuti io li devo dividere con 6 compagni che sono stati fin troppo generosi ultimamente. Stasera, siamo chiamati a discutere del bilancio di previsione con tempi assolutamente insufficienti per sviluppare considerazioni approfondite. Dare 5 minuti a ciascun Consigliere per discutere del bilancio ha un solo significato: mantenere nella forma un diritto di parola ma impedire nella sostanza la possibilità di esprimere in modo compiuto il proprio pensiero. Questa non è democrazia, signor Presidente. Questa è democrazia.

Riporto dalla enciclopedia "Treccani": *"regime politico improntato alle regole formali della democrazia ma ispirato nei comportamenti a un autoritarismo sostanziale"*.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Quando abbiamo discusso del rendiconto, non più tardi di qualche giorno fa e quando noi abbiamo sottolineato che sì i conti erano in ordine e a scanso di equivoci vorrei dire questa sera che anche noi siamo per i conti in ordine, ci mancherebbe, qualche Consigliere di maggioranza mi ha ricordato che avere i conti in ordine è la base per cominciare a fare qualcosa. Forte di questa vostra osservazione, ho letto il bilancio di previsione considerando il 2022 l'anno zero e il 2023 come il primo anno in cui si comincia a fare qualcosa. Mi sono concentrato nel 2023 considerando il 2024 e il 2025 un libro un po' dei sogni e dal bilancio di previsione, riepilogo generale delle spese per missioni, non ho considerato tutte le missioni. Ho escluso dall'elenco le missioni 11, 13 e 14 perché volumi insignificanti e 19, 20 e 50 perché non hanno ricadute immediate sui bisogni dei cittadini. Ripeto, guardando quel documento, vedo che anche solo il totale mi dice che a fronte di un importo di previsione finale 2022 di 195 milioni 870, nelle previsioni 2023 abbiamo un importo di 156 milioni e 538. L'*incipit* della lettura non è particolarmente ben augurante. Vado perciò ad analizzare le missioni nel dettaglio e noto che: alla missione 4 - *istruzione e diritto allo studio*, ci sono "malcontati" 7 milioni in meno; alla missione 5 - *tutela e valorizzazione di beni e attività culturali*, ben 4 milioni in meno; alla missione 8 - *assetto del territorio ed edilizia abitativa*, addirittura 30 milioni in meno; 3 milioni in meno alla missione 10 - *trasporti e diritto alla mobilità*; 2 milioni in meno alla missione 12 - *diritti sociali, politiche sociali e famiglia*. Se il buongiorno si vede dal mattino, davanti a noi non abbiamo una bella giornata. Leggo però con piacere che: sia alla missione 6 - *politiche giovanili, sport e tempo libero* che alla missione 9 - *sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente*, c'è un aumento di circa 4 milioni. Cerco di capire cosa è successo e fra le decine e decine di pagine noto che questi unici due aumenti di spesa sono dovuti per la missione 4 all'uso di gran parte dell'avanzo per i lavori di ristrutturazione della piscina "Olimpia", piscina che il privato ci ha reso perché la sua riqualificazione, come ricordava il Sindaco nel suo intervento, gli avrebbe creato un disequilibrio economico insostenibile, trasferendo l'onere economico di questa riqualificazione direttamente ai cittadini sestesi, che voi avete approvato con delibera; mentre per la missione 9 - *programma 5 - parchi, aree protette, eccetera*, in Commissione ci è stato detto che trattasi di bonifiche. Io mi ero illuso e mi aspettavo una vera e propria forestazione in Città. Troppe però sono le minori spese e purtroppo tutte vanno a penalizzare soprattutto i cittadini che sono più in sofferenza. Infatti, sfogliando il preventivo vado all'allegato primo, penso che sia scritto in numero romano, scheda F, *interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati*. Trovo scritto *riqualificazione del centro polivalente Spazio Arte euro 490000 cassati; progetto Pinqua*, che era quello che aveva creato qualche problema all'inizio, che poi è il piano innovativo sulla qualità dell'abitare, euro 15 milioni priorità massima, sparito; interventi di riqualificazione statica e sismica,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

efficientamento energetico e adeguamento impiantistico condomini Erp - euro 14.897.095, priorità massima, cassati. Prendo in mano allora il DUP ed evidenzio il fatto che nelle prime pagine la stessa Regione indica sette politiche prioritarie e mette al primo posto - *nuovo welfare*, per dire quanto la Regione stessa ritenga importante questo obiettivo. Nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco, al punto 4, leggo, ad esempio, che questa Amministrazione prestando attenzione alle politiche abitative, dopo anni di incuria, eccetera, gli alloggi comunali sono e saranno sempre più sottoposti a piani di recupero e di ristrutturazione. Mi chiedo e le chiedo signor Sindaco, come sarà possibile se d'incanto sono spariti dal piano triennale delle opere ben 30 milioni che dovevano garantire questi importanti interventi dopo anni di incuria? Trovo interessanti dal DUP i progetti individualizzati di autonomia che consentono a chi sta vivendo un disagio sociale di recuperare una stabilità socio economica, così è scritto, anche se mi piacerebbe sapere come si sviluppano questi progetti, al di là del titolo, ma fatico ad immaginare la realizzazione di questi progetti se le somme preventivate sono inferiori a quelle dell'anno precedente e come sarà possibile il consolidamento del centro di aggregazione "Punto Zero" di "Spazio Arte" se l'intervento di riqualificazione di "Spazio Arte" non è più riproposto e neppure avviato e ancora quali politiche educative saranno intraprese. Come sarà possibile lavorare, cito, per la *valorizzazione dell'approccio scientifico alla conoscenza e alla vita attraverso l'attivazione di laboratori innovativi*, se nel preventivo sono previste minori spese per un totale di circa 7 milioni di euro? Mi piace pure l'idea, cito sempre dal documento, dell'*housing* dedicato ad anziani in difficoltà, così da realizzare uno spazio abitativo innovativo a misura d'uomo; come pure per la disabilità, su cui si è intrattenuta la Consiglieria Pagani, il progetto innovativo per la disabilità di una agenzia di vita indipendente. Ma con quali soldi si realizzeranno se il preventivo 2023 è inferiore al preventivo 2022, sapendo tra l'altro che siamo già a metà anno, cioè metà anno è già trascorso? Signor Sindaco, ci sono troppi meno fondi perché Lei riesca a garantire il conseguimento degli obiettivi previsti nel DUP. Concludendo, visto che i conti sono in ordine, era questo il momento di rivedere in aumento da 12 a 18 milioni l'esenzione Irpef, ridurre la pressione fiscale per sostenere quei cittadini che faticano a mettere insieme il pranzo con la cena. Nulla di tutto questo è stato preso in considerazione e queste sono le cose che avevamo già detto in occasione del rendiconto. È un documento che ci consegnerà una città senza alcuna prospettiva di rinascita, senza segni di vita e quindi, come diceva quel medico per coprire i suoi fallimenti, signori l'operazione è tecnicamente riuscita ma il malato è morto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Faccio solo presente un dato, che ha usato i 5 minuti del gruppo, giusto per prendere partecipi tutti. Altri interventi in aula? Prego Consiglieria Milazzo.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

CONSIGLIERA MILAZZO: Sì, buonasera. Come già citato dai colleghi grazie al DUP, che è il documento unico di programmazione, lo dico per chi ci segue da casa e magari non conosce questi tecnicismi, che è un documento che fotografa la situazione attuale della nostra città e raccoglie tutti gli obiettivi dell'Amministrazione, ho scoperto che a Sesto vivono 11287 giovani dai 15 ai 29 anni. 11287 persone vuol dire una città nella città. Per capirci questo numero è maggiore degli abitanti del Comune di Assago, quindi ci sono Comuni che sono grandi così. Poi dal bilancio di previsione del 2023 vedo che la cifra prevista alla voce giovani per il 2023 è 2000 euro. È vero, in altre voci del bilancio ci sono delle cifre destinate a una parte di questa fascia di età, soprattutto la parte di questi giovani che va a scuola, quindi che sono i destinatari delle politiche contro la dispersione scolastica, per l'orientamento, è vero, ma ci tengo a far notare che le politiche giovanili non si possono esaurire in questo e soprattutto vorrei sottolineare che 2000 euro diviso 11287 fa la bellezza di 0,17 centesimi di euro per ogni giovane di Sesto San Giovanni. Pure una caramella costa di più quest'anno nel 2023, sono aumentate anche quelle. Nelle linee programmatiche del mandato che sono sempre contenute in questo DUP che ho nominato prima si legge anche un ottimo titolo che dice Sesto sempre più inclusiva ed è un titolo bellissimo che vorrei proprio scrivere grande in tutta la città e poco più avanti si legge che le politiche giovanili si muoveranno anche verso il sostegno al protagonismo giovanile, altra parola stupenda. Però con quali soldi si faranno queste cose? Vorrei chiedere questa cosa qui perché come li renderemo protagonisti con 0,17 centesimi a persona? Io vorrei chiedervi se questi 2000 euro vi sembrano una cifra adeguata per mettere in atto delle politiche giovanili degne di questo nome, delle politiche non semplicemente destinate ai giovani ma elaborate con i giovani e soprattutto basate sulle loro vere necessità, che come ben detto dalla collega Pagani non si riducono soltanto a dei doveri verso di loro ma sono qualcosa che serve per sostenerli realmente nel loro sviluppo e nella loro vita quotidiana. In questo momento ci servono come l'aria delle politiche giovanili perché abbiamo una giovane generazione che è tra le più fragili mai viste, bisognosa di socialità, di coinvolgimento, di spazi, di ascolto e di supporto. Avrebbero veramente bisogno di essere protagonisti e non solo sulla carta. Quindi personalmente penso che questa cifra nella sostanza sia un po' uno smacco a questi 11287 giovani e sia un po' un'offesa anche alla parola politica e alla parola giovani. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Altri interventi in aula? Prego Consigliere Gatti.

CONSIGLIERE GATTI: Chiederei alla Presidenza se mi può avvertire quando sono passati 5 minuti per favore. Grazie.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Allora la prima nota è una cosa che ci tengo che venga messa a verbale, quindi la dico al volo, noi abbiamo fatto una Commissione giovedì alle 18:45 facendo le domande le cui risposte ci sono arrivate oltre il termine in cui era possibile depositare emendamenti e quindi di fatto rendendoci praticamente impossibile fare degli emendamenti a questo bilancio. Questa è una cosa che secondo me è giusto che si sappia. Detto questo io ho la sensazione sentendo gli interventi che ci sono stati finora che a maggioranza e minoranza abbiano dato due bilanci diversi, forse è quella differenza. Parto da una cosa divertente che ha sottolineato il Consigliere Turolla, cioè che sono in aumento le imprese a Sesto. Sì, dopo tre anni che andavano in crollo, è semplicemente il rimbalzo post Covid, non è questa grande operazione urbanistica. Cioè siamo a meno 102 imprese a Sesto negli ultimi tre anni quindi i dati leggiamo anche la riga prima ogni tanto. Poi, ho poco tempo quindi io vado diretto a intervenire sul bilancio. Parto dal DUP. Nel DUP c'è un dato che ho trovato molto interessante cioè che la popolazione massima insediabile per il 2032 si progetta essere di 102000 abitanti, quindi Sesto potrebbe fra dieci anni avere 20000 nuovi Sestesi, potrebbe, poi magari non sarà così. Quindi mi aspettavo, questo si legge alla pagina 3 o 4 del DUP, subito eh, mi aspettavo che in tutta la sezione strategica del DUP, che comunque ci accompagna fino al 2027, quindi fino a metà di questi dieci anni, ci dicesse, almeno mettesse le fondamenta e dicesse quali sono le idee per creare una città che è adatta ad avere 20000 nuovi abitanti. Ecco non ce n'è nemmeno una, non ce n'è nemmeno una e io devo dire che questo ci dà la dimensione secondo me di una Amministrazione che naviga in relativa tranquillità ma non ha la capacità di vedere anche un problema che è lei stessa che scrive, perché 20000 nuovi abitanti, aumentare del 25 per cento la popolazione della città è un problema, cioè creerà dei problemi. O lo sapete 10 anni prima, mi aspettavo che lo affrontaste. Non è così. Vado al bilancio. Purtroppo devo saltare molto così perché ho veramente poco poco tempo e allora parliamo dei numeri perché di sicuro questo bilancio non è un bilancio dei sogni perché non c'è prospettiva e senza prospettiva sognare è veramente difficile, ma allora guardiamo alla realtà, guardiamo ai freddi numeri, a che cosa ci raccontano, un po' l'hanno già detto i Consiglieri che mi hanno preceduto ma io voglio ribadire alcuni concetti ed entrare nello specifico su altri per quanto mi è possibile. Sempre da DUP l'obiettivo strategico, la prima cosa con cui si è presentata questa Amministrazione alle urne è stata sicurezza avanti con il modello Sesto, missione 3 ordine pubblico e sicurezza meno 560000 euro. Poi missione 4 istruzione prescolastica, meno 136000 euro, missione 4 altri ordini di istruzione non universitaria, meno 237000 euro, missione 4 diritto allo studio, meno 43000 euro, missione 5 attività culturali dei beni attività, meno 2778000 euro, missione 6 giovani, solo 2000 euro, è uguale all'anno prima, non li avete tagliati, grazie. Poi su cosa ne penso l'ha già detto il Consigliere Milazzo. Missione 12 asili nido, meno 343000 euro. Disabilità anziani salgono, bravi, niente da dire,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

complimenti. Poi è sfuggita una cosa che è stata detta dal Sindaco durante la sua presentazione, cioè che a fronte di una diminuzione della copertura dei servizi a domanda individuale che tradotto significa che paga di più l'utente una buona riduzione per il centro diurno disabili. Non ho capito se è una buona riduzione il fatto che sia diminuita o se è stata ridotta di poco o se è stata ridotta di tanto questo è buono, ma devo dire che non ho capito io probabilmente. Poi sempre missione 12 interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, meno 615000 euro, interventi per le famiglie, meno 362000 euro, interventi per il diritto alla casa, meno 142000 euro, programmazione governo della rete dei servizi socio sanitari, meno 609000 euro, associazionismo solo 14.000 euro, anche qui sono diminuiti. Poi missione 14, prima di enunciare questo dato faccio di nuovo riferimento alla linea di mandato, punto 8, lavoro, commercio, impresa, una città più attrattiva ed è per costruire una città più attrattiva che la missione 14 commercio si passa da 39000 euro a 6000, quindi un taglio di 33000 euro. Sono stato a leggere 5 minuti. Allora, io non ho purtroppo il tempo di entrare nei dettagli di ogni singola voce, non concilio questi numeri che mi sembrano scritti nero su bianco con il racconto che è stato fatto dal Sindaco. Non sono la stessa cosa. Vado a chiudere. C'è un tema, un tema su cui avrei voluto, l'ho chiesto in Commissione, su cui io avrei voluto vedere in questo bilancio un maggiore impegno ed è quello della salute mentale. L'attenzione alla salute mentale è stata oggetto di una mozione in Consiglio Comunale che abbiamo votato tutti. Sinceramente non posso dirmi soddisfatto perché io non ho visto in questo bilancio un cambiamento rispetto al bilancio precedente. Ciò che veniva fatto viene fatto tuttora ma dato che c'era stato un chiaro indirizzo da parte del Consiglio Comunale avrei gradito vedere uno sforzo in più. Ultimissima cosa e vado a chiudere, io speravo, ci ho sperato fino alla fine, che si presentasse il bilancio preventivo del 2023, il sesto bilancio che una Giunta di centrodestra vota a Sesto, non il primo, il sesto, si evitasse di dire la parola predissesto ma non per altro, non per ignorare il predissesto che c'è stato, ma perché dovete secondo me voi per primi riuscire a sganciarvi da questa narrazione. Finché la giustificazione a ognuno dei problemi sarà la Giunta precedente, sarà il predissesto, non avrete secondo me la forza di guardare avanti. Speravo di non sentirlo nominare, l'ho sentito nominare, spero che sia l'ultima volta che lo sento nominare perché avete detto chiaramente, il Sindaco l'ha detto chiaramente, è stato ribadito dal Consigliere Turolla, che qui il predissesto non c'è più e quindi da qui in poi è storia. Va bene, credo di aver esaurito il tempo a mia disposizione. Grazie mille.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gatti. Altri interventi in aula? Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Pogliaghi.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Grazie Presidente. Io sarò molto breve però mi preme fare qualche commento rispetto a quanto illustrato dal Sindaco questa sera, rispetto agli interventi che mi hanno preceduto che a mio parere hanno fatto un po' un mischione, nel senso che capisco guardare i capitoli di spesa e ha senso, capisco guardare le relazioni, però poi bisogna arrivare un po' a una sintesi, cioè una sintesi di non tanto dove sono stanziati, dove sono postati i soldi per usare qualche termine tecnico, ma magari anche ragionare che dinamica hanno le poste in termini di investimenti piuttosto che in termini di parte corrente, perché sennò sembra che improvvisamente adesso non ci sia più niente, tipo il Consigliere Cagliani ha citato una serie di meno, a fronte di quei meno lì se poi il totale è più o meno uguale ci saranno tutta un'altra serie di più che magari sono spostati verso altre partite, perché, va beh, poi vado a spiegare anche questa dinamica. Comunque questa sera vediamo questo bilancio preventivo molto importante come si è detto che è appunto annuale, pluriennale. Ora, si parte dal rendiconto come ha detto il Sindaco. Io non voglio ripetere tutta la presentazione, ci mancherebbe, però inizio a rispondere a qualche domanda che è emersa anche precedentemente, che è emersa in Commissione, qualche supposizione. Dove va a finire l'avanzo? Partiamo dall'avanzo. Avere avanzo è fondamentale, perché ovviamente è vero che l'Amministrazione, che il Comune, che l'ente non deve fare utili ma che l'ente sia stabile e quindi possa utilizzare gli avanzi per stabilizzare la spesa e quindi per fare, come dire, per mantenere in equilibrio il suo bilancio è la cosa più corretta che esista. Un ente che esce in disavanzo metodicamente ha un problema, quindi partiamo da questo punto base perché insomma per me è importante, anche se pare ovvio dirlo perché poi l'avanzo si ribalta in servizi verso la cittadinanza, si ribalta in attività da riportare sui cittadini e stante la normativa quest'anno per esempio anche per coprire alcune spese correnti che hanno avuto le maggiorazioni, vediamo tutte le tematiche di energia. Ora, veniamo al cuore del bilancio preventivo, abbiamo detto è il primo anno stabile nel senso che sono state mantenute invariate le aliquote, poi qualche Consigliera precedentemente a me ha detto beh ma non si poteva modificare, magari creare gli scaglioni sull'Irpef, prendo nota che nessun Comune che io sappia fa lo scaglionamento sulla addizionale comunale. Normalmente c'è un livello di estensione e basta, perché è una tassazione molto ridotta ovviamente, quindi non avrebbe molto senso. Comunque mantenute invariate le aliquote ma si è premiato un elemento importante che è stato detto prima. L'elemento importante quale è? È aiutare i nostri concittadini, aiutare tutti quanti a pagare, perché la cassa è uno degli elementi fondamentali. Quindi posto un certo ricavo devo poi incassarlo. Come? Riducendo gli interessi di mora aggiuntivi e quant'altro, dilazionando i pagamenti da 24 a 36 mesi, non sto qua a ripeterli, però questo è fondamentale perché se uno il bilancio non lo guarda solo anno su anno ma lo guarda nell'andamento questo consente nel tempo di ridurre il fondo,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

famoso fondo di crediti di dubbia esigibilità e questo vuol dire di non avere delle passività all'interno del bilancio che non mi permettono di investire per esempio. Poi in realtà l'altra cosa che mi interessava dire è tutta la salvaguardia dei servizi. Qua ripeto abbiamo citato un sacco di meno, io non so se stiamo leggendo come diceva il Consigliere Gatti lo stesso bilancio o no, però guardandolo nella sua complessività, guardandolo anno su anno, 2022-23, ma anche nel pluriennale come è stato mostrato prima dal 19 al 23, tutto è stato aumentato in termini di poste. Le politiche del sostegno scolastico, le politiche per la disabilità, le misure a sostegno degli anziani e soggetti a rischio di esclusione sociale, interventi infanzia e minori, politiche per la famiglia. Sono i numeri che cantano. Allora 8,5 milioni nel 22, 9,4 milioni nel 23 di politiche sostegno scolastico. Quindi qua c'è un incremento di quasi 1 milione piuttosto che politica per la disabilità, da 4,2 milioni a 5,1 milioni, questi sono i dati reali, sono i dati di sintesi del bilancio. Poi dove sono stati postati è un altro tema, nel senso che la scelta di dove vengono postati è una tecnica, diciamo, è una tecnica che rispetta determinate regole evidentemente. Il punto vero è l'effetto, cioè l'effetto di sintesi è questo. Quindi ripeto è sembrato che abbiate letto un altro bilancio. Comunque l'altro elemento secondo me fondamentale sono gli stanziamenti per le manutenzioni dell'edilizia residenziale pubblica e di nuovo è un inizio, 700000 euro, va bene, però è tanta cosa rispetto al nulla, rispetto al nulla, perché qua la situazione è che è vero che la Villa Puricelli Guerra, la Villa Milius, eccetera ma voi ricordate le inagibilità di cui abbiamo parlato per anni? Cioè erano cose inagibili o date in concessione a enti che non restituivano sulla città. Quindi cioè poi si possono leggere in tante maniere queste cose, però ovviamente l'obiettivo nostro, l'obiettivo nostro è di avere una corretta gestione, una restituzione verso la cittadinanza, verso tutti i cittadini che pagano le tasse, aiutare i cittadini a pagare queste tasse che sono sempre pesanti per tutti e tener conto di tutte le situazioni critiche, delicate, fragili e quindi aumentare i sostegni così come è stato fatto. Io l'ho chiamato un bilancio sociale, un bilancio di responsabilità sociale mi sembra questo, però mi sembra che sia stato letto in maniera diversa. Ora, il valore di tutte queste voci rappresenta la risposta alla domanda come li spendiamo. In realtà c'è un altro tema che è grandissimo che è il tema del PNRR, perché vedete, allora, avviare i progetti di riqualificazione edifici, spazi, piazze, eccetera, necessitano di soldi. Perché necessitano di soldi? Perché necessitano quantomeno di progettazione per partecipare ai bandi, tant'è vero che come sapete, lo sapete anche dalle cronache, la maggior parte dei Comuni non ce la fanno un po' perché non hanno le competenze un po' perché non hanno le risorse, perché ovviamente per prendere i bandi ci vuole sopra una progettazione strutturata, costosa, che in parte nell'ente, competenze, in parte da studi professionali esterni, sennò non si fa niente. Ecco solo sul 2023 ci sono oltre 13 milioni di progetti. Io poi ho fatto la somma totale di tutte le slide, di tutte i progetti che sono stati annunciati, sono stati annunciati sul



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

pluriennale, quindi su tre anni mediamente girano fra il 23 e il 26, sono quasi 40 milioni di euro. Ora questa cosa è una cosa fondamentale, è per questo che servono i conti in ordine, è per questo che servono i conti in ordine, sennò sembra un ritornello su cui non si è capito nulla. Cioè la base contabile serve a stanziare tutte quelle parti per cui il Comune diventa un volano, diventa un volano di investimenti, sennò siamo qua a fare il conticino a dire ma quanto... io mi ricordo la Commissione, ero allibito, ma quanto risparmio togliendo l'1 per cento di tassazione, quanto faccio risparmiare, quanto mi costa aumentando? Cioè diventano i conticini. Invece l'ente in un Comune grande come Sesto evidentemente deve avere il respiro di una grandissima progettazione e quindi avere anche la capacità di partecipare ai bandi. In questo devo dire che questo comune come dire ha fatto passi da gigante. Un bilancio da 214 milioni di euro di cui 93 milioni di parte corrente, non bisogna far confusione fra la parte corrente e la parte in conto capitale, 214 milioni di euro. 5, 6 anni fa la cifra era quasi identica, non era un ordine in grandezza inferiore e in questa situazione, in questa situazione mancavano i soldi per tutto, perché i soldi se li mangiava principalmente il mantenimento di una situazione fuori controllo. Questo è il concetto che emerge. Questo è il motivo per cui è il primo bilancio su cui si costruisce, su cui si pianifica, su cui magari io non vedo lo stanziamento in conto capitale in investimento sul 2023, però ce l'ho nel 2024 o magari ce l'ho avuto nel 2022. Perché era più alto nel 2022 e a zero nel 2023? Perché io ho già investito e poi spalmo negli anni. Si chiamano investimenti. Non siamo più nel bilancio pubblico ante 2014, prima dei bilanci armonizzati, perché sennò ovviamente la lettura per missioni è sempre fallace, cioè leggiamo due cose diverse, continuiamo a dire due cose diverse. Vado a chiudere perché sono andato lunghissimo, molto oltre. La ricaduta sulla città si vede nel tempo. Dire che abbiamo i conti in ordine come ritornello vuol dire non avere capito che si è innescato un meccanismo virtuoso che nel tempo consente di risollevare finalmente questa città, renderla all'altezza di una città che per troppo tempo ha patito conseguenze di una gestione assolutamente poco oculata. Vedere gli esiti sul territorio della gestione è un percorso, non basta guardare un anno, va guardato su più anni tant'è vero che la previsione annuale e triennale collegata al DUP come giustamente è stato detto e le linee programmatiche, però molte cose sono già visibili e i cittadini se ne son già ampiamente accorti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Pogliaghi. Faccio solo presente che sono stati utilizzati 7 minuti del gruppo. Altri interventi? Prego Consigliera Pini.

CONSIGLIERA PINI: Mi duole correggerla. Buonasera a tutti, pardon e grazie Presidente. Mi duole correggerla Consigliere Pogliaghi.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Se i dati che vengono riportati vengono presi dalla parte investimenti non troveremo mai un filo conduttore, perché se vengono presi da quello dipendono poi, sono flottanti, sono dati fruttati che dipendono quelle che sono le entrate dell'ente, sono i soldi che arrivano all'ente, i finanziamenti che arrivano all'ente, quindi è chiaro che poi troviamo meno 1 milione, meno 2, però va beh, non ce la facciamo. Allora, questa sera io credo che sia stato spiegato molto chiaramente da parte del Sindaco la strada intrapresa da questa Amministrazione. Perché dico intrapresa? Perché negli anni scorsi non si è riusciti a programmare. Da quest'anno finalmente, dato il bilancio che abbiamo, riusciamo a pianificare anche il futuro di Sesto San Giovanni. Fino a ieri quello che si faceva non era nient'altro che cercare di tappare i buchi, cercare di dare una raddrizzata e tanto e tanto e tanto si è fatto malgrado le risorse economiche che ovviamente sappiamo tutti che erano mancanti. Una volta io me lo ricordo, qui, i soldi che arrivavano qua arrivavano esclusivamente su debito. Cioè l'ente comunale contraeva un debito e quindi faceva un investimento. Oggi invece è cambiato completamente il registro. Oggi si attraggono investimenti privati, pubblici, bandi, eccetera e questo è un grande cambiamento che c'è stato nel corso degli anni. Fingere di non saperlo è assolutamente sbagliato, usiamo questo termine perché non voglio essere maleducata. Dove sono finiti i 3 milioni e 300 che sono stati aggiunti per i servizi più sensibili? Dove sono finiti, dov'è finito il milione in più per le politiche per la disabilità e quelli che sono per i minori non accompagnati? Io sentendovi parlare mi sembra, cioè non ho proprio colto la Sesto San Giovanni che io vivo. Continuo a non coglierla. Voi vi soffermate sulla singola partita, che per voi è importantissima, secondo le vostre politiche sono importantissime l'inclusione, i giovani, per carità di Dio, anche per noi sono importanti i giovani, l'inclusione, però sono importanti anche i cittadini sestesi, quelli che erano costretti a vivere in una città dove gli cadevano le tegole in testa, dove cadeva il soffitto in testa ai bambini, dove gli spazi comunali erano assolutamente completamente fatiscenti. Io ricordo una prima riunione fatta nell'asilo, nello spazio di piccoli e grandi, dove un ex Assessore dal quale non faccio il nome ovviamente della Giunta passata lamentava una chiusura che era ingiustificata perché tanto si era investito nell'infanzia. Mi è bastato alzare la testa e guardare un angolo di quella stanza dove eravamo e c'era una crepa che partiva dal muro e scendeva giù per 3, 4 metri circa. Queste erano le condizioni minime di uno spazio gestito dal Comune, perché mancavano le manutenzioni, mancava la vera attenzione alla città, quello che tutto quello che oggi invece cerchiamo di mettere in piedi come politiche, le politiche del centrodestra. Ebbene sì, sono queste. L'ordine, la pulizia, il cercare di rinnovare gli spazi e cercare di rendere lo spazio vivibile per tutti i cittadini sestesi e non una parte, quella che piace più a voi, ma tutta la cittadinanza sestese. Vivere in un ambiente sano e decente. Questo è il criterio, criterio che è stato adottato ed è stato adottato già da cinque anni, ha ragione quando il Consigliere, non



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

ricordo il nome, ha detto, ha nominato poco fa. Sì, sono cambiate le politiche, assolutamente sono cambiate. Io quello che sento, quello che vedo da questo bilancio, è la possibilità di aumentare il personale, cosa che prima era effettivamente quasi impossibile. Oggi possiamo farlo. Oggi vediamo che le coperture, le opere trovano spazio direttamente con le proprie coperture attraverso l'avanzo. Prima non poteva succedere. Poi c'è una serie di cose, ma io non sto neanche a tirarle fuori tutte quante. Io quello che noto che ancora una volta la minoranza sestese di oggi si dimostra lontanissima dal mondo reale e continua a restare ancorata sulle proprie tematiche come se queste fossero l'ombelico del mondo. L'ombelico del mondo non sono esclusivamente i tre temi che voi avete toccato questa sera, tre, non è che ne avete toccati tanti, tre, non sono solo quelli. Comunque siete lontani non solo dal mondo reale ma ancora di più lo siete dai conti pubblici.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Prego Consiglieria Hamdy.

CONSIGLIERA HAMDY: Grazie. Io vorrei cominciare leggendo una dichiarazione che leggerò anche a nome del capogruppo Foggetta. Allora, riguarda gli ultimi accadimenti che hanno coinvolto il Consiglio Comunale. Allora, noi riteniamo che la natura di indirizzo e di controllo proprio dell'organo consiliare sia progressivamente minata in maniera grave e lesiva. Già con le modifiche apportate al regolamento comunale del 2021 la maggioranza insediata con la precedente consiliatura ha compresso nettamente gli spazi prima dedicati al confronto politico. I tempi di intervento dei Consiglieri sono stati praticamente dimezzati e non è un eufemismo perché sono stati proprio dimezzati in maniera matematica, anche forse ancora meno della divisione, come anche quelli dedicati alla dichiarazione di voto. È scomparsa anche la possibilità di portare in aula il contenuto delle interrogazioni presentate come anche la prassi di dedicare alla discussione delle mozioni spazi e sedute esclusive, di fatto comprimendo ancora lo spazio democratico e la partecipazione cittadina ai lavori del Consiglio Comunale.

Solo per amor del vero e per dovere di cronaca si ricorda a questa maggioranza che furono proprio le forze politiche di centrodestra, allora all'opposizione, a chiedere che venissero ampliati i tempi di presentazione e discussione delle mozioni, che però non sono poi più stati ripristinati. Anche rispetto alle Commissioni Consiliari stiamo denunciando come da tempo sia diventato quasi impossibile svolgere in maniera incisiva le funzioni di controllo e di trattazione specifica e approfondita di tutte le materie, in spregio ai dettami del regolamento. I documenti vengono inviati a ridosso della convocazione della Commissione se non addirittura il giorno stesso, come in quest'ultima occasione, rendendo praticamente impossibile anche la presentazione nei termini di eventuali emendamenti.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Questo è quanto è accaduto ancora proprio per l'approvazione del bilancio di previsione, atto che coinvolge il futuro della nostra città delineandone le linee programmatiche, quindi tutto è meno che un atto tecnico come ci è stato raccontato in Commissione. Infine non si può non far cenno a quanto accaduto durante l'ultimo Consiglio Comunale che ha solcato definitivamente la modalità di gestione degli interventi delle forze politiche in aula, benché durante la conferenza dei capigruppo siano stati determinati tempi e spazi dei lavori consiliari. Compito del Presidente del Consiglio è di garantire il rispetto delle norme nell'interesse esclusivo dei principi democratici senza distinzioni allo scopo di garantire a tutti gli eletti una partecipazione attiva. Ci si chiede infine dunque anche quale sia l'opportunità di partecipare alla conferenza dei capigruppo vista la ricorrente dinamica di non accettare alcuna proposta proveniente dall'opposizione. Chiudo con la dichiarazione e vado sul bilancio. Allora, abbiamo ascoltato tanti interventi, tanti numeri, tante previsioni. Tra queste come diceva il Consigliere Gatti previsioni di crescita, che però non corrispondano poi con le diminuzioni di erogazioni di fondi su materie che sono strategiche, che dovrebbero essere connesse alla crescita demografica. Io mi vorrei soffermare nel tempo che rimane sui temi che mi stanno più a cuore che riguardano le politiche sociali, perché leggendo le linee di mandato sinceramente mi sono sembrati un attimo slegati dalla realtà, più che altro estrapolati da, sembrano estrapolati da dottrina di manuali di sociologia anziché essere un obiettivo a ricostruzione delle esigenze del territorio, in particolare di quello in cui viviamo, che come sappiamo ha una connotazione abbastanza particolare. Il nostro territorio ha una connotazione sociale particolare nel senso che è formato da diverse categorie di persone, di diversa origine, di diversa estrazione sociale, ma da sempre, da quando Sesto è una città operaia. Quello che invece ho ritrovato è considerazioni del tutto slegate dalla realtà, quindi abbiamo una visione completamente opposta perché io vedo la maggioranza slegata dalla realtà e considerazioni che non paiono per niente concrete. Le politiche sociali dovrebbero secondo noi predisporre un sistema integrato di interventi che promuovano la dimensione comunitaria e la solidarietà sociale tra le persone e questo non si può fare chiudendo i centri di aggregazione e impedendo alle persone di poter comunicare di diffondere il proprio pensiero, inibendo anche uno scambio intellettuale con la chiusura degli spazi. La funzione sociale va esercitata partendo dalla comprensione e dal monitoraggio delle diverse facce di fragilità. Io ho letto e sento ancora parlare di povertà economica e povertà culturale. Noi dobbiamo aiutare le persone povere e le persone povere culturalmente, senza renderci conto che le criticità e il disagio sociale sono arrivati anche ad altri soggetti. Ho letto parole come abbattimento di ostacoli soggettivi, opportunità trascurate. C'è da aiutare le persone che trascurano le opportunità, attenzione, forse bisogna concentrarsi su quelli che sono i nuovi bisogni della società odierna, abbandonando un pochino gli stereotipi, quindi non



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

rimanendo ancorati al vecchio concetto di povertà che secondo voi noi abbiamo interesse a proteggere strappandoci i vestiti. Questo va fatto cercando di modellare gli interventi e di conseguenza prevedendo delle infrastrutture organizzate e delle strategie operative che io non ho letto all'interno delle linee di mandato, quindi strategie concrete, non estratte da manuali di sociologia. Questo vuol dire che bisogna porsi all'ascolto delle persone, prevedere interventi mirati a seconda delle diverse problematiche. Non si può generalizzare la fragilità. La fragilità non può essere generalizzata, i soggetti fragili sono tantissimi per le loro connotazioni particolari. La logica deve essere quella di supportare, di far sviluppare la coesione sociale, non di chiudere i parchi, di chiudere gli spazi, di continuare a parlare di sicurezza, di mettere barriere. Parlare di sicurezza, non parlare di esclusione per poi dire che siamo una città inclusiva, perché io l'unico elemento, l'unica cosa inclusiva che ho visto a Sesto San Giovanni sono i murales di Spazio Arte che tra l'altro si stanno anche distruggendo. Punti di riferimento secondo me dell'Amministrazione devono essere metodi di lavoro che non ho trovato, non ho trovato nessun metodo di lavoro, non ho visto attenzione alla territorialità, non ho visto investimenti importanti su progetti di sviluppo della comunità intesa come comunità integrata. Ci deve essere uno sportello sociale di accompagnamento, un'accoglienza delle difficoltà, è questa la vera inclusione. Per entrare nel merito a Sesto San Giovanni è ancora assente uno sportello per la mediazione familiare. Ho visto che quando mi è capitato di cercarlo per lavoro, era stato istituito, non esiste più, se si prova a telefonare il numero è inesistente, la mediazione familiare è un istituto che nel diritto di famiglia viene utilizzato in maniera ricorrente Assessore. Noi siamo forse uno dei pochi Comuni, perché Monza ha lo sportello di mediazione gratuito, Desio e Seregno mi sembra anche, noi non abbiamo più nemmeno quello. Non so se è stata una sperimentazione quello che ho visto sul sito che si teneva all'interno della casa delle associazioni. Lo sportello di mediazione familiare di cui ripeto non ho visto traccia viene ormai prescritto dai tribunali, è un aiuto alle famiglie, quindi i nostri cittadini possono soltanto avvalersene pagando il privato, pagando una tariffa oraria, perché il nostro Comune, attento alle fragilità, attento ai bisogni, che investe sulle politiche sociali non ha ancora nel 2023, pur essendo questo un istituto ripeto addirittura prescritto dai giudici della famiglia, noi non lo forniamo. Cos'altro? Si parla di opportunità trascurate. Cioè noi dobbiamo aiutare quei cittadini che trascurano le opportunità, quindi penso si faccia riferimento a chi abusa di sussidi che il Governo di centrodestra vorrebbe abolire. Probabilmente non sono quelle le opportunità trascurate ma sono quelle che vengono trascurate dall'Amministrazione rispetto proprio all'opportunità di agire in maniera diversa. Dati e numeri sono già stati letti, faccio un breve cenno a quello che invece sono le politiche abitative, ancora una volta completo distacco dalla realtà, perché in un Comune dove il precedente, adesso non lo dite più, ma si faceva inno a prima gli italiani, siamo senza



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

casa, i poveri sestesi, perché la dobbiamo dare agli immigrati, completo, adesso non si parla più di questo ma si continua a non promuovere bandi, abbiamo messo a bilancio nel rendiconto circa 40000 euro di spese legali per risarcire le persone che sono state discriminate da queste politiche che mi permettono di dire razziste, di definire razziste. Altro tema sono gli uffici. Io ho la fortuna di aver collaborato con tanti funzionari del Comune, sia l'ufficio casa che all'interno dei servizi sociali, sono delle persone molto competenti, molto attente, ma sono delle persone che sono oberate, non ce la fanno più. Il personale manca, i bisogni aumentano e il personale manca e non c'è risposta nemmeno su questo. Tornando al discorso casa altre parole che ho letto, si parla, noi vogliamo promuovere le politiche abitative attraverso un supporto educativo e sociale al fine di abbattere, mi vengono i brividi a leggere questa frase, al fine di abbattere gli ostacoli soggettivi per una vita abitativa dignitosa. Ma stiamo facendo sul serio? Secondo voi l'emergenza abitativa è ridotta ad eliminare gli ostacoli soggettivi? Cioè chi non ha una casa e non ha una vita dignitosa deve essere aiutato dall'Amministrazione ad abbattere gli ostacoli soggettivi? Quindi ancora parlare di disagio sociale, il disagio sociale non fa più parte dei cosiddetti poveri che noi vogliamo aiutare, le persone care alla sinistra, ma è dilagante soprattutto nelle nuove generazioni che sono affette dal precariato, sono affette da un mercato abitativo che, polemica degli ultimi mesi ma non solo polemica perché in realtà costi che non possono essere sostenuti e che non rendono possibile al nucleo familiare medio, precario, di accedere ad una casa. Altro tema, il bando per le case popolari ancora non è stato pubblicato, si vociferava dovesse essere pubblicato a maggio, ancora non è venuto fuori. Manutenzione per le case. Oggi sono arrivate delle segnalazioni che ci sono ancora i topi nelle case di Carlo Marx. Ora io dico va bene, abbiamo visto che sono stati stanziati dei fondi, ma la manutenzione dovrebbe essere almeno efficiente rispetto ad interventi di questo tipo. Quindi secondo me ripeto c'è un distacco molto preoccupante e tragico della realtà, basti pensare che durante l'ultima Commissione dedicata all'emergenza abitativa l'Assessorato non era nemmeno a conoscenza di quanti siano gli alloggi vuoti, di quante siano le procedure di sfratto, ma noi la PEC l'abbiamo mandata attraverso Unione Inquilini, il dato ce l'abbiamo, è stato già detto e ci sono oltre 500 procedure esecutive in corso, quindi adesso l'Amministrazione è aggiornata. È stata anche fatta un'interrogazione a cui si è fatto cenno con il dottor Martini durante quella famosa Commissione, interrogazione che non solo non ha avuto risposta ma è scomparsa completamente dall'albo pretorio, sparita. L'interrogazione che chiedeva i dati sulle case è sparita. Questo è per l'Amministrazione attenta, tant'è che sabato è stata organizzata un'iniziativa con la quale, organizzata dall'Unione Inquilini, alla quale parteciperanno le forze politiche di centrosinistra, nella quale andremo a toccare in maniera simbolica tutti quelli che sono gli alloggi vuoti perché necessitano di manutenzione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Però i conti sono in ordine, però le scuole stanno male, i bambini stanno male, i disagi li abbiamo ripetuti tante volte, non voglio esagerare dicendo che stava andando a fuoco la scuola Martiri, però ci siamo un attimo preoccupati che quell'evacuazione potesse poi dar seguito a degli ulteriori controlli che magari avrebbero potuto dichiarare anche quell'edificio inagibile e poi ripeto al di là di dei commenti ci si poteva andare a organizzare con dei container evidentemente. Però i conti sono in ordine. Grazie.

PRESIDENTE: Altri interventi in aula? Prego Consigliere Ghezzi.

CONSIGLIERE GHEZZI: Grazie Presidente, buonasera. Buonasera a tutti i cittadini collegati. Mi preme soltanto una nota tecnica in relazione all'intervento che è stato fatto precedentemente dal Consigliere di opposizione sulla tabella dell'allegato 1 di pagina 187 del DUP. Allora, quando la lista che abbiamo sentito prima sembrava la strage di Caporetto, in realtà non è così perché se letti in una certa maniera, un pochino lo anticipava il Consigliere Pogliaghi prima, se letti in una certa maniera sembra che appunto non si stia facendo nulla su quelle voci. Però cito giusto un paio di voci riguardanti per esempio la costruzione di nuovi loculi era in programma, nella tabella dell'allegato 1 si cita che non vengono finanziati una serie di progetti. Premetto che questi vanno considerati, quando si dice così è come quando si alloca, cioè ovviamente si alloca dell'ammontare monetario su un progetto e poi magari se quel progetto non viene affrontato integralmente ma spezzettato devi tra virgolette annullare il progetto che avevi allocato e sposterai ovviamente le voci su altre voci. Quindi questo bisogna essere chiari perché quando uno dice costruzione di nuovi, c'era costruzione di nuovi loculi in edifici isolati al cimitero nuovo in piazza Hiroshima Nagasaki, 300000 priorità massima e poi dice non finanziato, esattamente come è stato detto prima di altri progetti, però va a vedere le slide che il Sindaco ha appena presentato, il Comune di Sesto andrà a destinare al cimitero nuove nicchie cinerarie per 550000 euro e la realizzazione di aree dispersioni cenere di 200000. Adesso cito questo esempio perché giusto per far capire ai cittadini che ci seguono che le cifre bisogna leggerle in maniera onesta, perché l'uno va comparato con l'altro, sennò onesta, non voglio dire che sia stato detto in maniera disonesta, però bisogna leggere tutta l'informazione. Mi correggo perché sennò vengo frainteso e mi arrivano gli aeroplanini giustamente. Allora quindi non voglio dire, però bisogna leggere tutto il dato e dare una visione, quindi assolutamente è importante che non si dia questa interpretazione sbagliata.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Poi sul resto è stato detto tanto. Io vengo dall'esperienza privata di un bilancio privatistico, oggi mi sono riguardato anch'io un pochino tutte queste, me lo sono un po' ristudiato perché comunque funziona in maniera leggermente diversa ovviamente, però anche qua le cose devono tornare e se non torna il bilancio, se non tornano le cifre, è ovvio che non si riescono a fare gli investimenti direi che quando noi andiamo a spendere 1200000 euro per quattro nidi più tutto il comparto psicopedagogico sul territorio quando prima ne spendevamo 5 milioni per sette nidi direi che stiamo facendo, senza tra l'altro peggiorare il servizio perché anzi la qualità del servizio è rimasta invariata, anzi la stiamo potenziando, è stata potenziata perché ricordo molto bene tutti gli interventi fatti nei precedenti anni in Consiglio Comunale su questo, quando ricordo qualcuno dalla parte, dall'altra parte parlava già prima del 2017 di esternalizzazione, direi che questo dice soltanto di un successo di amministrazione. Quindi io ringrazio tutti coloro che si stanno impegnando, ringrazio il Sindaco innanzitutto, perché comunque serve una visione. Quello che io ho apprezzato, apprezzo e sento che i cittadini apprezzano di questa Amministrazione è il fatto che non si può amministrare bene, riqualificare e rilanciare un territorio se le cifre economiche non sono a posto. So che questo stride, sembra stridere con un certo tipo di visione, ma se non è così, se uno non sistema il proprio conto in banca non può cambiare, ripitturare la casa. La casa rimane fatiscente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Altri interventi in aula? Non vedo altri interventi. A questo punto ha chiesto la parola, prego Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Presidente le dico intanto che non sto particolarmente bene e quindi se mi dovesse vedere stranamente tranquillo questa sera non si preoccupi, è dovuto a questo. Poco fa la Consiglieria Pini diceva che parliamo solo di due o tre punti e può anche essere, sono state riportate spesso alcune delle voci in particolare di questo bilancio. Io allora colgo l'occasione e vorrei prenderli uno per uno, partendo dagli obiettivi strategici e dalle linee programmatiche del mandato del Sindaco per andare un po' a parlare di questo bilancio che il Consigliere Pogliaghi ha chiamato bilancio di responsabilità. Intanto io è dall'epoca di Monti, permettetemelo, che tutte le volte che sento parlare di responsabilità un po' mi spavento, perché ogni volta che qualcuno parla di Governo dei responsabili, senso di responsabilità in politica, so che sta per arrivare un coppino, quindi va bene.

Io al di là del bilancio di responsabilità vedo un bilancio non particolarmente di prospettiva, lo diceva poco fa il Consigliere Gatti.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Stanno per arrivare nei prossimi anni oltre 20000 nuovi abitanti e a me questo sembra più un bilancio di gestione tutto sommato della normalità che un bilancio appunto di prospettiva che guardi in quella direzione, ma come dicevo andiamo un po' su tutti i punti che sono negli obiettivi strategici, nella sezione strategica e partiamo dal primo, il primo che mi pare fosse quello, il primo che è quello sulla sicurezza e leggo dalle linee programmatiche, che quindi parlano dei cinque anni precedenti e della prospettiva di questi prossimi cinque. L'inizio parte con avanti con il modello Sesto. Dopo aver agito su tutti i fronti, vedendo riconosciuto il nostro operato come vero e proprio modello replicabile. Ma non lo so, sinceramente non, io non ho visto questo negli scorsi cinque anni e fatico ancora a vederlo in questo momento. Come io ho sempre detto all'Assessore Nisco gli scorsi mesi forse sono stati un po' troppo pochi per poter dire, per poter avere già un giudizio sull'operato di questo nuovo Assessorato, lo scorso di sicuro non è stato soddisfacente, non è andato in questa direzione. Ci sono quartieri che sono completamente abbandonati e non sono quartieri troppo periferici, ci sono i quartieri troppo periferici in questo senso e penso alla Pelucca ad esempio, ma anche il quartiere intorno a Sesto Rondò in questo periodo è davvero lasciato a sé stesso e forse dovremmo un po' tornarci. Il 22 febbraio c'è stato un accoltellamento in via Rovani e forse c'è qualcosa che non va e questo modello di sicurezza da replicare altrove io non lo vedo. Non so se lo vedete voi. C'è una grandissima, l'ho già detto, lo ripeto, lo lancio all'Assessore perché sappia, perché sa di sicuro che cosa farci, ma c'è una grandissima attività di spaccio in questa città. Non c'entra niente con i fuochi d'artificio che abbiamo accertato che siano comunioni in qualunque giorno della settimana, però io questa attività di spaccio l'ho vista e penso di non essere l'unico. Però c'è la videosorveglianza. Intanto al paragrafo videosorveglianza ho tirato un sospiro di sollievo perché ho sentito riparlare di quell'Assessore di cui non ricordavo il nome che è l'Assessore Lanzoni, che saluto e che ringrazio per essere tra noi, però evidentemente non sta bastando questo servizio di videosorveglianza e non è e non può essere l'unica risposta. Capitolo successivo, l'ambiente. Quanti alberi sono stati tagliati negli scorsi cinque anni, quanti anche in quest'ultimo anno e a fronte di questi alberi tagliati quanti ne sono stati ripiantati, piantumati e soprattutto di quale entità, perché se mi togli un pino marino da una parte non mi puoi mettere una siepe da un'altra. Il saldo non è a zero, non è a zero a Sesto, questo ce lo dobbiamo dire, soprattutto e dopo tornerò sulla questione saldo zero anche su altre voci, Sesto ha bisogno non di un saldo zero ma anzi di andare ben oltre quello che già c'era. Poi leggo della tariffazione puntuale finalmente e finalmente sono contento di leggerlo visto che qualche tempo fa si era detto che non è ancora tempo. Bene, è il tempo per la tariffazione puntuale ed è ora di cominciare a programmarla, però va detto, i nuovi cestini che sono stati messi in giro per Sesto non vanno in quella direzione, non vanno nella direzione del riuso e del riciclo, assolutamente. ZTL in



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Bergamella intanto in teoria ci dovrebbe essere già ma soprattutto io credo che non sia solo quello. Io credo che la questione ambientale a Sesto passi da tanto altro e da tante altre voci. Noi qui a Sesto abbiamo una scuola dove non è possibile aprire le finestre, dove è vietato aprire le finestre perché Sesto è una delle città più inquinate in una delle Regioni, anzi nella regione più inquinata d'Europa. Noi dobbiamo fare qualcosa di più rispetto alla semplice e sacrosanta ZTL in Bergamella e io vorrei ricordare c'è un casello, c'è il casello della tangenziale Nord che forse dovrebbe essere in qualche modo risolto visto che sono quanti decenni che è lì e che ancora continua ad essere lì senza il programma, senza programmazione di essere smantellato nonostante questo dovesse essere. Inclusione welfare, si è già detto tanto e quindi magari sarà anche breve. Sulle politiche abitative intanto leggo, sì, c'è, eppur si muove, vediamo, qualcosa sta cambiando, però leggo ancora e ho sentito ancora negli scorsi mesi se non negli scorsi anni di soluzioni personalizzate. Siamo a fronte di 500 atti di sfratto, di possibili sfratti a venire e noi parliamo di soluzioni personalizzate. No, dobbiamo dare una risposta all'emergenza, poi quando l'emergenza sarà passata parleremo di soluzioni personalizzate, ma al momento non possiamo pensare di prendere uno per uno quegli oltre 500 casi e andare a trovare una soluzione e una pacca sulla spalla, altrimenti siamo fermi. Poi leggo di situazioni di legittimità, leggo, scusatemi, ho letto, leggevo sempre lì nella sezione strategica di contrasto alle situazioni di illegittimità. Va detto negli ultimi cinque anni le situazioni di illegittimità abbiamo pagato oltre 30000 euro di cause perché la situazione di illegittimità era quella del Comune che discriminava nei bandi riguardo le politiche abitative. Politiche di autonomia. Intanto i progetti per la vita indipendente io continuo a dirlo, l'ho già detto proprio quando si è parlato delle linee programmatiche del Sindaco, progetti per la vita indipendente non ci sono a Sesto. Non ci sono perché se anche sono una voce di spesa io qui i nomi di Gabriele, di Valeria, di Daniela, di Elisabetta, ne avevo altri ma che non sono riuscito a trovarli di persone che mi scrivono che non è possibile per loro vivere in modo autonomo e in modo indipendente a Sesto San Giovanni e qualcosa va fatto, molto di più di quello che si è fatto e molto di più che ancora, di quello che ancora si fa perché lo si diceva poco fa, si è stanziato anche meno di quanto si era stanziato prima e, lo dicevo l'ultima volta che ci siamo visti, del poco che si era stanziato precedentemente mi pare che intorno al 20 per cento è rimasto inutilizzato e poi, qui però potrei sbagliarmi io quindi sono pronto a ritirare, nel 2019 era stata approvata una mozione sul disability manager. Si sta lavorando in quella direzione? Io non ho visto, non ho visto in questo bilancio quella voce. Può essere che mi stia sbagliando io e che l'abbia persa? Non mi sembra, però visto che prima si parlava, il Consigliere Gatti parlava della mozione in cui si parlava del disagio psicologico, beh, l'abbiamo votata solo pochi mesi fa, se ancora quelle del 2019 restano inevase figurati quando ne andremo a parlare. Poi politiche educative e infanzia. La prof Pini,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

chiedo scusa, è un errore solo perché appunto lavoro a scuola, la Consiglieria Pini prima diceva quelle cose non sono l'ombelico del mondo, però alla voce politiche educative e infanzia c'è scritto una città che guarda al futuro mette al centro le nuove generazioni, quindi mi sembra che lo diventino l'ombelico del mondo e meno male e sono contento e finalmente, però poi non è così e non è neanche come diceva poco fa se non sbaglio non mi ricordo se il Consigliere Ghezzi o il Consigliere Pogliaghi, i servizi dei nidi, i nidi sono scesi qualitativamente, sono scesi qualitativamente non certo per colpa e per responsabilità del personale che ci lavora dentro ma per colpa di una Fondazione Generiamo che ce lo dobbiamo dire, lo diceva poco fa la Consiglieria Pagani, non ha dato niente in più alla città di Sesto San Giovanni in questo momento ma ha dato meno alle dipendenti, soprattutto alle dipendenti, che vi lavorano, andando a ufficializzare e a legittimare quel lavoro povero che io almeno nell'istituzione sestese volevo e speravo fosse preclusa, invece così non pare. Politiche giovanili, hanno già detto tanto, io l'unica cosa che aggiungo, sì, anch'io sono d'accordo sul fatto che le politiche giovanili nella voce welfare, no, non sono questo, non devono essere questo nel momento in cui noi vediamo le nuove generazioni come un investimento e come quel volano di cui si è parlato tanto. I giovani, le prossime generazioni sono il volano sociale di questa città. Metterle nel welfare come qualcuno che dobbiamo aiutare perdonatemi ma non mi sembra proprio la politica giusta. 2000 euro stanziati, già detto tanto, già detto molto, già detto più di quanto speravo che si dicesse perché speravo di trovare finalmente qualcosa che parlasse di politiche giovanili in questo bilancio invece no. L'unica cosa che mi permetto di aggiungere è Informagiovani e Punto Zero che sono le uniche due istituzioni tra virgolette delle politiche giovanili a Sesto San Giovanni sono nella stessa struttura, sono entrambe a Spazio Arte, in una città di se non sbaglio 11, non mi ricordo quanti siano i metri quadri di Sesto San Giovanni ma sono tanti, una città di 83000 abitanti, l'unico punto, l'unico presidio di politiche giovanili è uno, è lì. Cioè tu se sei un giovane e vuoi fare qualcosa, qualche attività, devi andare magari dall'altra parte della città. Bene, questo già dà l'idea dell'importanza che si dà alle politiche giovanili ma non solo alle politiche giovanili, ai giovani a Sesto San Giovanni. Non aggiungo tanto su quello che ha detto poco fa anche la Consiglieria Pagani sul fatto che dopo i servizi educativi, dopo i nidi, dopo l'infanzia su Sesto politiche giovanili non esistono, gli adolescenti, i preadolescenti e poco oltre non esistono a Sesto, non vengono contemplati, non vengono pensati proprio. Come dicevano in un famoso film non ti penso proprio. La parte dopo è questa parte mirabolante, meravigliosa della città internazionale. Che bello, finalmente, finalmente Sesto con tutta la sua storia diventa un polo internazionale e si parla di città della ricerca, quella città della ricerca che le precedenti Amministrazioni sono riuscite a portare a Sesto San Giovanni e che ricordiamolo abbiamo chiesto, rispetto alla quale ricordiamolo abbiamo chiesto una



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Commissione per capire quale è lo stato dell'arte e questa Commissione si continua a rimandare da quanto, da settimane, da mesi? Okay. Un po' mi spaventa, un po' questa cosa mi spaventa. Mi spaventa anche perché mentre prima lo stadio era nella voce sport adesso va subito sotto la voce città della ricerca e della salute. Mi sembrano troppo pericolosamente vicine, quanto pericolosamente vicine sarebbero nelle idee di questa attuale Giunta tanto da farmi pensare, ma questo l'ho già detto e io penso che siamo tutti abbastanza convinti, in una città di 83000 abitanti, uno stadio da 50, 60, 70000 posti e una struttura ospedaliera, un polo sanitario ospedaliero come quello della città della ricerca e della salute non possono starci. O l'uno o l'altro e la paura è che qualcuno l'abbia già scelto quale delle due ipotesi sia quella da portare avanti e visto che parliamo di città della ricerca e della salute manca a Sesto, manca completamente la sanità territoriale e sarebbe da investirci, cosa che invece non vedo. Sport, vedo di nuovo si afferisce ai project financing tranne uno che è quello della piscina Olimpia perché ci è ricaduto sul groppone, anche se poi si mandano messaggi in giro per la città dicendo che, wow, ce la siamo ripresa la piscina Olimpia. No, non ce la siamo ripresa, ci è cascata tra capo e collo e in qualche modo ce la dobbiamo gestire con quei 2200000 euro di cui si parlava poco fa. Resta ancora la ricerca della consulta e dello sport, dipendenti comunali da una parte vedo che si dice che abbiamo fatto un meraviglioso risparmio sui dipendenti comunali, dall'altra sento che dobbiamo assumere, dobbiamo assumere, dobbiamo assumere, decidete quale delle due. Cultura è già stato detto tanto, quindi non vado. Urbanistica, urbanistica si è lì e vado davvero a chiudere, si è lì a lavorare per lasciare che sul nostro territorio ci siano continue speculazioni come quella dell'Inps, come quella della struttura di Inps, ex Inps, in piazza Olderini. Non penso che sia questo quello che un'Amministrazione dovrebbe fare. Mi sembra se posso permettermi di dire che una volta la canzone legata alla città di Sesto San Giovanni, vado a chiudere, prendo ancora qualche istante, vado a chiudere, un tempo la canzone legata a Sesto San Giovanni poteva essere (incomprensibile) dei sestesi (incomprensibile) oggi mi sembra più Comprami io sono in vendita di Viola Valentino e l'ultima cosa, mobilità, si parla tanto di piste ciclabili e di bicipolitana mi pare che si chiami, ho chiuso il quaderno perché sto andando a chiudere, io direi che forse le piste ciclabili che servivano erano quelle che arrivavano verso le metropolitane, non quella che collegavano e soprattutto andavano fatte in un altro modo. In piazza Rondò è un continuo incidente, un continuo macchine che finiscono sul fianco della pista ciclabile ma questa pista ciclabile è approvata da Miranda. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Devo dire che comunque l'ho trovato ancora in ottima forma, dai. Passo la parola al Consigliere Vincelli, da remoto. Grazie.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie Presidente e buonasera, un saluto al Sindaco, ai Consiglieri, ai cittadini che sono presenti in sala e che ci seguono da remoto e un saluto anche al Segretario. Io partirei dal presupposto che in una città tutte le cose sono importanti ma esistono delle priorità e queste priorità, andando poi a vedere chiaramente nei bilanci, vanno in qualche modo a decidere anche la gestione del Comune. Io qui stasera ho sentito da parte della minoranza un ingeneroso elenco della spesa, tra l'altro effettivamente mai puntuale. Ho ascoltato gli ultimi due passaggi delle minoranze dove ho trovato alcuni progetti che però in realtà rimangono i progetti di una loro visione molto molto di sinistra. Fondazione Generiamo. Beh, Fondazione Generiamo è un progetto, ha un suo tempo, è importante che ci sia una oculata attenzione ai conti perché sino adesso sulla questione asili quando noi abbiamo ereditato noi spendevamo il doppio. Forse perché non si incassava? Forse perché c'erano altri problemi? Fatto sta che ha generato negli asili nido un problema per quanto riguarda la gestione e anche il predissesto. Questione Irpef, beh, è lo 0,8 per tutti, sì, però la base imponibile cambia. Quindi è vero che è lo 0,8 ma su 15000 abbiamo 120 euro e su 35000 ne abbiamo 280. Mi piacerebbe avere dei conti che mi possono, che possono dare chiaramente alla città una possibilità di aumentare questa base chiaramente imponibile, ma ad oggi purtroppo, visto anche il predissesto perché il predissesto ha definito un po' tutta la gestione di questi ultimi cinque anni dell'Amministrazione. No servizi adeguati rispetto alle entrate. Noi diamo chiaramente dei servizi, le entrate sono quelle, che facciamo, dobbiamo aumentare per migliorare ulteriormente i servizi? Riteniamo che anche su questo passaggio il fatto di aver passato a un altro appalto più serio rispetto di quello che noi abbiamo trovato ci porterà comunque a una soluzione migliore nei prossimi anni (incomprensibile) scelta politica. Problema della casa, stipendio, inflazione, non è un problema comunale signori, è un problema governativo, regionale, sindacale. Continuate a insistere su un problema delle graduatorie quando vorrei ricordare alla minoranza che noi come Comune abbiamo solo applicato una legge regionale. Forse di questo vi dimenticate. Quindi il fatto che ci siano state delle problematiche su questo settore non è dipeso da nessuna Amministrazione Comunale sul territorio regionale Lombardia ma da una legge che è stata poi modificata. Area Falck, edilizia convenzionata vorrei ricordare che è al 20 per cento. Quindi direi che è una buona percentuale che potrà vedere della nuova popolazione all'interno di Sesto San Giovanni. Alloggi vuoti, non mi risulta un'emergenza abitativa, ad oggi non mi risulta. Anzi vorrei riportarvi al 2021 anche in un mio intervento dove avevamo a disposizione per i fondi per la morosità incolpevole di 861000 euro e ne sono stati dati oltre 420000. Quindi vuol dire che o non sapevano che esiste questa, però da parte della minoranza è sempre stato una loro priorità e quindi dico la minoranza probabilmente non ha fornito tutte le informazioni. Ad oggi noi siamo intorno ai 541829. Quindi se ci sono



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

chiaramente questi sfratti a cui personalmente e non solo io ma tutta l'Amministrazione è sensibile al problema, ben vengano, li andremo chiaramente a vedere a uno a uno, però di questi 500 quanti hanno usufruito della morosità incolpevole? Questo sarà un dato molto importante da vedere. Progetti dei giovani mancanti. Siamo delle scuole provinciali. Ma dove sono i vostri progetti? Io vedo solo che le azioni dell'Amministrazione Comunale dal 2019 ad oggi, ad esempio delle politiche di sostegno scolastico, sono passati da 6,3 milioni a 9,4 milioni. Le politiche per la disabilità di cui vi riempite, la minoranza si riempie la bocca, son passate dal 2019 al 2023 come previsioni dai 3,7 ai 5,1. Le misure a sostegno anziani e soggetti a rischio esclusione sociale da 1,7 a 4,1 milioni. Interventi infanzia e minori da 7,2 milioni del 2019 in modo progressivo crescente fino a 10,1 milioni nel 2023. Politiche per la famiglia, da 3,1 milioni a 5,3 milioni. Che cosa ha letto la minoranza? Ma in questi anni sappiamo che da minoranza ha sempre urlato, strumentalizzato e non ha mai portato avanti dei progetti seri. Questo lo sappiamo. Noi nonostante tutto con un predissesto importante siamo riusciti a mantenere tutto quanto sono i servizi principali, anzi delle cose in più siamo riusciti a dare e potrei andare avanti. Anni di incuria da parte delle precedenti sulle case Erp. Ma come, lì all'interno della minoranza c'era anche, non c'era anche, c'è un Vicesindaco e c'è anche un, c'era un Assessore alla casa, quindi abbiamo ereditato tutto quello che è la manutenzione di queste case, quindi di che cosa ci dovete accusare? Che stiamo sistemando e stiamo mettendo dei soldini per quanto riguarda gli appartamenti oggi? Certo, prima c'era il predissesto. Il DUP ricordo che è vero che parliamo di un DUP triennale ma noi siamo su un DUP quinquennale, cioè il mandato da parte dei cittadini che hanno votato chiaramente questa Amministrazione centrodestra civici ci ha dato chiaramente la possibilità in questi cinque anni di portare avanti il nostro progetto, la nostra visione. Noi qui parliamo di 81, 82000 abitanti di cui si parlava prima di giovani dai 15 ai 29 anni di circa 11000. Ma questi 11000 sono la forza lavoro, è un dato che vi sfugge, un dato importante. Non abbiamo fatto abbastanza? Questo è quanto affermato da voi, ma voi in 70 anni, che cosa avete fatto in 70 anni? Avrete fatto quello che avete potuto fare, ma negli ultimi 20 anni avete fatto zero, perché se siamo arrivati a un predissesto di circa 40 milioni qualcosa è successo. Attenzione, dal 2014 al 2017 quando siamo arrivati noi. Senza prospettiva qualcuno ci chiama Ah, perché, dare stipendi a 492 dipendenti, 492 famiglie, che cosa vuol dire, non avere una prospettiva? Ricordo che per quanto riguarda l'occupazione dei dipendenti, oggi al 24 per cento, avremo la possibilità di aumentare un 3 per cento, ma non è che noi stiamo facendo a gara. Pensiamo perché ci saranno anche dei pensionamenti, quindi dovremmo andare anche a sostituire. Questo è una cosa importante e intelligente in un discorso di bilancio. Non l'abbiamo potuto fare prima e sapete perché? Perché il Comune di Sesto per legge essendo in predissesto non poteva chiaramente richiedere o fare chiaramente bandi sui dipendenti,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

quindi le leggi bisogna saperle sennò si parla a vanvera qualcuno mi diceva. Sanità. Beh, abbiamo due ospedali su Sesto, uno pubblico e uno privato. Città della salute che arriverà nei prossimi tre anni e il San Raffaele, quindi siamo abbastanza pieni di quello che effettivamente è una sanità. Voglio ricordarvi, visto che continuate a parlare di controllo sulla gestione, vi ricordo ancora che voi siete mancanti dal punto di vista istituzionale di una Commissione che non si è potuta ancora aprire, che è la Commissione controllo e gestione, di cui non avete ancora presentato i nomi per poterla convocare. Parlate di controllo, parlate di gestione e poi siete i primi che non fanno una cosa di questo genere. Il presidente è il vostro presidente di minoranza, quindi affrettatevi perché sennò parlate di controllo di gestione senza averne titolo. E concludo. Allora servizio a domanda individuale. Noi per i giovani, per i piccoli non facciamo niente. La copertura del 2022 sugli impianti sportivi 1853 Che cosa vuol dire? Signori cosa vuol dire? Minoranza cosa vuol dire 1853? Cioè vuol dire che noi stiamo investendo negli impianti sportivi. Uso di locali per riunioni non istituzionali, 2022 copertura spese 34%. Quindi mettiamo anche lì dei soldi. Servizio pre-poste e scuola sempre per i bambini e i ragazzi, il 132%. Quindi vuol dire che qua quello che noi portiamo effettivamente nelle casse comunali lo andiamo a distribuire sempre all'interno delle casse per la posizione numero 8. Il servizio piccoli e grandi nido avrà una copertura nel 2023 del 23% e così via. Centri ricreativi estivi, siamo al 56,39%, cioè vuol dire che fin dove arriva la copertura vuol dire che il Comune è in cassa da parte dell'utenza e la differenza la mette effettivamente da parte sua. Io direi che ho più o meno finito, per cui mi riserverò. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Vincelli. Passo la parola al Consigliere Bonato.

CONSIGLIERE BONATO: Buonasera Presidente. Buonasera Consiglieri e buonasera a quelli che ci stanno ascoltando. Partirei da una frase molto forte che ho sentito "speculazione edilizia" mi verrebbe da dire con che coraggio venga pronunciata dalla minoranza. Voglio ricordare che in 72 anni di amministrazione della sinistra cittadina è stato urbanizzato in 95% del territorio di Sesto San Giovanni, dati che risalgono a una commissione con Lamiranda di 2 o 3 anni fa. Quindi voglio dire, l'aver semplicemente consentito come da piano di governo del territorio a un privato di acquistare un spazio abbandonato, in speranza che dopo 20 anni qualcuno venisse a farci delle attività imprenditoriali, e viene trasformata in una possibilità di abitazione per la popolazione, viene considerata speculazione edilizia, in realtà hanno fatto quello che potevano fare seconda legge e secondo piano del governo del territorio, che dà un vantaggio questo piano di governo del territorio, c'è chi viene a costruire a Sesto San Giovanni e deve comunque liberare terreno, terreno che prima era occupato da un edificio, quindi può andare in altezza e liberarci e darci finalmente la terra. Casello stradale la Serravalle, scusate se magari salto e il filo non è non è così fluente ma devo un po' toccare un po' di cose che sono state dette. Il casello autostradale della Serravalle torna, è un po' come le serenate alle Sirene. Perché è così difficile spostarlo? Innanzitutto vediamo cosa è successo in passato in passato. In passato due esponenti della sinistra cittadina che



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

avevano ruoli importanti, sono stati condannati in via definitiva, cittadini che non sono più di questa terra, però sono stati condannati, per avere svenduto le azioni della Serravalle. Ora, chiaramente, se quelle azioni fossero rimaste in mano pubblica Probabilmente si avrebbe una forza maggiore per poter indurre la Serravalle a poter chiudere quel casello autostradale, ma ovviamente così non è, quindi ormai questa cosa è passata e quindi credo che sia praticamente un'utopia pensare che questo casello possa essere chiuso, spostato e di conseguenza averne anche dei vantaggi dal punto di vista ambientale. Alberi. Altra cosa che praticamente sconvolge molto l'opposizione perché questo comune ha iniziato a fare la manutenzione. Allora leggerò solo qualche dato fornito gentilmente dall'Assessore Fiorino, solo due, credo che siano riferiti a l'anno scorso, o quest'anno non me la ricordo, perdonatemi se non mi ricordo esattamente l'anno. Abbattimenti 181 nuove piantumazioni 504, non è che vi devo stare a leggere dove sono state fatte tutte le altre piantumazioni. Però voglio ricordare un dato, al Comune costa molto ma molto di meno curare un albero e tentare di salvarlo che abbatterlo, quindi accusarci di abbattere alberi come se per noi fosse un risparmio economico è esattamente il contrario, per noi abbattere un albero costa di più. Visto che ci accusate di essere con le manine corte su tutto direi che non può essere questa la ragione per cui abbattiamo gli alberi, ma se abbattiamo e perché non è più possibile salvarli e magari questi alberi possono diventare pericolosi per i cittadini. Non abbiamo una programmazione per i 20.000 abitanti in più che arriveranno a Sesto San Giovanni. Beh gli abitanti non arrivano dalla sera alla mattina, ci vogliono un immobiliare che cresca e l'immobiliare non cresce in qualche mese ma cresce in qualche anno, quindi comunque quando questi abitanti, mano a mano arriveranno e sono sicuro che il nostro comune saprà come fare e come gestirli. Ci accusate in continuazione di avere il bilancio in ordine ma di avere il resto in disordine. Vediamo cosa succede o cosa è successo con il bilancio in disordine. Abbiamo chiuso le piscine come per esempio la Carmen Longo che qui in quest'aula è stato detto che non c'erano soldi per tenerla aperta; chiaramente non abbiamo potuto, il comune non ha potuto fare manutenzione degli edifici pubblici, di ogni genere e grado con risultati che adesso abbiamo chiuso scuole, biblioteca e quant'altro "che cattivi avete chiuso la biblioteca" certo abbiamo chiuso la biblioteca perché c'erano fili scoperti, c'era di tutto e di più. Quindi grazie a un bilancio in ordine, queste attività che con un bilancio in disordine non si potevano fare, si possono fare. Altra accusa che c'è stata fatta. Gestite, avete gestito il Comune come fosse una società per azioni. Grazie questo è un fantastico complimento, perché i nostri primi azionisti sono i cittadini, non sono gli Assessori, non sono i dipendenti pubblici, non sono i Consiglieri e anche se tutte queste persone fuori da questo contesto sono essi stessi cittadini, quindi avendo gestito correttamente, avendo gestito come una società per azione dove i nostri azionisti sono i cittadini, ora noi a questi cittadini possiamo restituire molto di quello che siamo riusciti a risparmiare, e in più riusciamo anche a programmare ed investire. Un solo dato, per quanto riguarda l'incremento sulle attività sociali educative leggo 3.300



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

mila euro, diciamo niente? Diciamo che questi soldi non ci sono perché nel bilancio una posta è iscritta di qua, una posta è iscritta di là, quindi cosa abbiamo fatto? Abbiamo fatto un bilancio di programmazione falso? Non credo proprio, quindi cos'altro dire se non che sono più che d'accordo nell'approvare questo bilancio di previsione, perché è un bilancio di previsione coerente, di investimento e soprattutto che viene incontro alle esigenze presenti e future dei cittadini di Sesto San Giovanni, di ogni genere, grado, stato sociale ed età. Poi non voglio entrare in tutte le cose che sono già state discusse dagli altri Consiglieri, anche meglio di me e soprattutto nei numeri che questa sera di numeri ne abbiamo parlato tanto. Ringrazio tutti dell'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie a lei, ci sono altri interventi in aula? Prego Consigliere Maddaloni.

CONSIGLIERE MADDALONI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti i colleghi. Credo che nella discussione di questa sera sia emersa in maniera chiara e lampante come ci siano diverse posizioni come è giusto che sia, io credo che sia anche una ricchezza di questa città, ma quello che emerge è che il segno meno che caratterizza il vostro bilancio è un segno meno che non incide sulla scelta o sul dividendo che pagate... o meglio lo incide nel modo in cui - come abbiamo già detto nel rendiconto - un cittadino che fa la richiesta di una carta d'identità deve fare un'ora di fila perché non ci sono abbastanza dipendenti. Ma questo probabilmente è colpa delle Giunte di centro-sinistra che dal 1940 diciamo 1948 in avanti hanno governato la città e hanno costruito scuole, hanno costruito impianti sportivi, hanno costruito spazi per le associazioni, hanno costruito strade, hanno costituito parchi e così via. È un po' stucchevole dover rimarcare ogni volta da parte vostra e da parte nostra che cosa c'era 75 anni fa. È passato. È passato. Possiamo cortesemente concentrare la nostra capacità di confronto politico su quello che sarà Sesto nel 2040, nel 2035 o se volete, visto che parliamo anche del DUP del 2032? Perché la capacità di programmazione che viene chiesta l'amministrazione di governo del territorio è anche la capacità di saper governare dei flussi che a volte non dipendono dal singolo territorio, ma dipende dal singolo territorio farsi trovare pronto. Allora noi abbiamo letto il bilancio, l'abbiamo anche chiesto più volte di avere un po' più di tempo visto che il termine per l'approvazione di questo bilancio è il 31 di maggio quindi avevamo ancora qualche tempo per poter fare delle osservazioni ancora più pertinenti, visto che forse non sono sufficienti o per meglio leggere e capire e porre domande perché è un po' anche il nostro ruolo, mi sembra che all'opposizione aspetti il diritto di poter controllare e verificare e porre domande, che a volte possono apparire infantili, ma credo che sia importante capire se una misura ha un'incidenza su un abitante sul 10% degli abitanti o su tutta la totalità degli abitanti, perché questo dà anche il senso di quella misura ed è veramente una misura utile. Noi crediamo che il bilancio di amministrazione comunale non deve dare i dividendi, ma deve dare il servizio ai cittadini, deve dare l'idea che l'amministrazione vuole che i propri cittadini stiano, che la propria comunità viva in un ambiente migliore. Voi credete di fare la strada giusta, a noi il compito di poter dire "No guardare che c'è un'alternativa". Noi abbiamo letto nel bilancio di questi tagli sistematici



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

nella parte corrente, però voi dite che non è così, che il bilancio è sano, benissimo lo vedremo nei prossimi anni, perché voi dite "Ma ci vuole tempo perché un bilancio abbia la sua efficacia". Allora se ci vuole tempo però possiamo rivendicare il fatto che su molte misure ci sia un segno meno, ed è per questo che noi non crediamo che questo bilancio sia il bilancio giusto per rilanciare la città. Voi dite che i dipendenti sestesi sono i dipendenti del Comune di Sesto sono il cuore di questa macchina, il cuore amministrativo, benissimo; però finora noi abbiamo visto che le operazioni che avete fatto non vanno in questo senso, oppure, però magari sbaglio io e chiedo venia nel caso, le piante organiche non sono al completo. Un'ultimissima cosa, perché il tempo a mia disposizione è finito...

PRESIDENTE: Altri tre minuti e mezzo.

CONSIGLIERE MADDALONI: No, no voglio stare nei 5 minuti. Voglio solo rispondere al Consigliere Bonato giusto per delicatezza. Quando cita delle persone che non ci sono più vorrei che citasse la situazione nel contesto corretto perché lei ha fatto un'affermazione scorretta, scorretta non tanto dal punto di vista giuridico ma ha indicato che hanno fatto una cosa diversa quella che in realtà è stata fatta, perché loro sono stati condannati per aver acquistato quote dal privato, per dare al pubblico la maggioranza di una società che un concessionario di un bene infrastrutturale. Questo fa differenza da quello che ha detto lei, e ci tenevo a precisarlo, più che altro perché ha detto lei che non ci sono più, non si possono difendere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Altri interventi in aula? Non ci sono altri interventi, a questo punto chiudo la discussione. Chiedo se ci sono degli Assessori o il Sindaco che vogliono replicare? Prego Assessore Pizzocchera a lei la parola.

ASSESSORE PIZZOCCHERA: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Ringrazio tutti i Consiglieri comunali per i loro interventi e gli spunti che hanno dato anche di riflessione su quelle che sono le deleghe che mi trovo in questo mandato a portare avanti. Il mio primo intervento voleva essere una sottolineatura per quanto riguarda proprio i servizi sulla città legati all'agenzia a casa. Vorrei ricordare che nel DUP noi abbiamo sottolineato come la fragilità abitativa di questa città può essere affrontata, unendo le forze - sicuramente sia dal punto di vista strutturale quindi di Aler e di quelle che sono invece le abitazioni e le case di proprietà del Comune - ma anche unendo le forze lavorando e collaborando insieme al terzo settore. Perché dico questo? E perché abbiamo scritto nel DUP che una delle azioni è proprio un supporto sociale anche in un'ottica educativa dei nuclei familiari che si trovano in difficoltà? Perché abbiamo imparato sulle nostre spalle che nel momento in cui tu come amministrazione comunale adotti delle misure standard su larga scala e offri delle abitazioni a famiglie che hanno un problema, la maggior parte delle volte economico e quindi non riescono a sostenere un affitto, abbiamo visto che sono rimasti all'interno di queste abitazioni non 12 mesi come invece prevedeva i servizi abitativi transitori, ma dieci anni; e abbiamo anche rilevato che alcune di queste famiglie che ancora oggi erano presenti all'interno



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

di questi servizi abitativi transitori 12 mesi, che si sono trasformati in dieci anni hanno anche potuto in questi dieci anni godere sicuramente di un Benefit che più o meno ammonta circa €100.000 a famiglia. Non avendo avuto ad accompagnarli un percorso di autonomia che la maggior parte delle volte viene organizzato su due livelli, un'educazione a volte finanziaria, un'educazione della gestione della gestione familiare, percorsi formativi per accedere a nuovi posti di lavoro, questi percorsi non sono stati avviati. Abbiamo rilevato che alcuni di queste famiglie ancora hanno rifatto dopo dieci anni essere stato in subaffitto, hanno riposto e riproposto la domanda Sat di Servizio Abitativo Transitorio e quasi in concomitanza dell'assegnazione, perché il punteggio effettivamente lo avevano, abbiamo scoperto che avevano anche partecipato a un'asta pubblica di case Aler e quindi si erano giudicati un'asta pubblica di Casale. Questo significa che avevano potuto mettere da parte una certa cifra, perché sappiamo benissimo che per partecipare all'asta di un appartamento vuol dire che tu hai dei contanti da dare avanti e inoltre avevano anche poi contratto un mutuo, sappiamo benissimo che il mutuo non viene quasi più erogato al 100% Dopodiché tutte queste evidenze ci dicono che sostanzialmente tu puoi anche accompagnare le famiglie in modo sistematico all'interno di stabili pubblici o similari, ma se non gli opponi accanto un sistema educativo loro permarranno all'interno di questo stato, alcuni di questi furbescamente hanno anche risparmiato e oggi finalmente hanno potuto comprarsi una casa, peccato che al comune siano costati 100.000€ per 10 anni in subaffitto. Quindi per questo motivo è importante che nel momento in cui offriamo un supporto abitativo, è importante affiancare anche degli strumenti educativi, ma questo ce lo dice anche il Regolamento di Regione Lombardia, che nel momento in cui invita i comuni a sviluppare dei regolamenti sul SAT Chiede anche che vengano accompagnati proprio da un'adesione a programmi di autonomia, che nulla altro sono che percorsi educativi riabilitativi e formativi. E questa era un'aggiunta, che sembrava essere scritto in modo strano il nostro intervento sul DUP. L'altro elemento invece sono il sostegno alle politiche giovanili. Allora questo Comune ha da sempre, da tanti anni l'informagiovani, l'informagiovani sia sempre trovato in un unico luogo che quindi al di là del fatto che potesse essere in Piazza del Rondò piuttosto che a Spazio Arte, ma la cosa nuova che questo Comune ha attivato è proprio un gruppo di giovani a cui è stata data una grande fiducia, quindi dissento sul fatto che questo DUP ponga una visione delle politiche giovanili solo assistenziale, perché ha già dimostrato di credere invece molto nelle capacità dei giovani su questa città, non solo stiamo portando avanti delle oltre ad un accordo già stilato nel precedente mandato, oggi stiamo portando avanti delle nuove interlocuzioni e stiamo portando avanti anche degli accordi che pongano sempre più come protagonisti i giovani e invece meno ingerente l'amministrazione pubblica. Però possiamo anche dire che noi abbiamo pensato di adattare le politiche giovanili ad un sistema di welfare per il semplice motivo che i fondi a sostegno della realizzazione di progettualità importanti sui giovani, girano sull'ufficio di piano e l'ufficio di piano e all'interno del Welfare in Regione Lombardia. In



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

questi giorni penso che voi, sempre molto attenti a tutto quello che noi amministrazione stiamo svolgendo, abbiate visto, è fuori una manifestazione di interesse per un bando in cui comune sarà a capofila del valore di 70.000 euro proprio sullo sviluppo di quelli che sono i tre punti voluti da Regione Lombardia che sono proprio l'orientamento, che sono il rafforzare l'informagiovani e la promozione della partecipazione del protagonismo dei giovani. Ecco quindi io direi che non è che uno se pensa alle politiche giovanili all'interno del Welfare non le ho messe all'interno delle politiche sociali, ma all'interno del Welfare, dove stanno anche le politiche attive del lavoro e infatti la promozione proprio di attività lavorative per i giovani e con i giovani sono gli obiettivi di questo mandato. Credo di avere più o meno detto ciò che pensavo valesse la pena sottolineare, ricordo anche che i 2.000 euro servono, che voi trovate nella voce di bilancio, servono proprio a fare questo primo passo e aderire all'accordo regionale al coordinamento di tutti gli informagiovani di Regione Lombardia proprio per realizzare quella rete di giovani e per i giovani che voi avete richiesto nei vostri interventi.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Pizzochera. Passo la parola all'Assessore Fiorino.

ASSESSORE FIORINO: Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Buonasera ai cittadini presenti in aula e buonasera a voi tutti i Consiglieri. Intervengo, è la prima volta che lo faccio quindi capirete anche un po' l'emozione che posso trovare quindi chiedo scusa per questo. Volevo innanzitutto chiarire alcuni passaggi, di cui si parla molto in questo periodo, su tutto il nostro territorio avviene con una consuetudine di ogni 25/30 giorni. Perché dico 30 giorni? 30 giorni perché si calcola, si prospetta la possibilità che possa piovere e quindi non c'è la possibilità di tagliare, ed è, siccome ultimamente sta succedendo un po' su tutti, su Facebook i messaggi che io ricevo continuamente è "c'è l'erba molto alta" Voi sapete che siamo passati da un periodo di siccità enorme e grazie a Dio che ha piovuto - direi - e questo ha fatto esplodere in maniera esponenziale la crescita, e sono contento di questo. L'ultimo taglio è stato fatto nel mese passato, questo primo taglio è partito con regolarità il 2 di questo mese, per poi scivolare un attimino nel ritardo proprio per le piogge, perché quando piove poi il giorno dopo non si deve tagliare, non si taglia e se si dovesse tagliare si correrebbe il rischio che la prima giornata di sole ingiallisce tutto, quindi questo è un dato che ci tenevo a portarvi e nello stesso tempo molte volte si dice "non si raccoglie l'erba" nei grossi prati è un bene non raccogliere l'erba, innanzitutto perché rimane e fa concime, in altro modo anche perché mantiene l'umidità del terreno, ci tenevo a darvi queste piccole informazioni. Allora noi abbiamo 9 taglie d'erba all'anno, partendo da marzo fino a novembre, su un territorio che cuba 972.892,34 mq. numeri abbastanza importanti direi. Nove taglie d'erba interstiziali su 104 km,71 io poi ho detto anche al Consigliere Fuggetta che poi magari ci troviamo e ne parliamo meglio di questi dati, perché io ritengo che sulla base di dati uno poi può esprimere dei giudizi. 155 impianti di irrigazione aperti e mantenuti, sto parlando degli anni 22. 12 Fontane ornamentali e laghetti manutenzioni, questo lo salto non è molto importante, 76 aree giochi, 18 aree e cani mantenute



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

periodicamente, cosa vuol dire periodicamente? Vuol dire nel contesto dell'appalto che prevede un taglio ogni 30 giorni. Andiamo avanti. In fase di conclusioni di censimento del patrimonio Arborio di Sesto San Giovanni nell'ultimo, questo risale al 2006, voglio darvi però dei dati quando mi chiedete che interventi sono stati fatti. Abbiamo abbattuto 181 alberi. È un numero direi abbastanza importante, su quali base? Sulla base che questi alberi purtroppo o in alcuni boschi o addirittura per le strade non erano più idonei. Qualcuno una volta mi ha detto "Ma come mai avete abbattuto l'albero Casiraghi Rovani, sembrava bello io ho le foto" non so che cosa abbia visto di bello, ma era un albero che da Verde era diventato Marrone, forse poteva stare ancora qualche giorno o qualche mese o forse anche più di qualche mese, lì in quel punto, ma non aveva le garanzie necessarie di sopportare o una forte pioggia o dei forti venti, e allora la preoccupazione che mi prende e mi ha accompagnato in questa nuova avventura di Assessorato al verde e alla qualità urbana è stata quella di avere attenzione per la sicurezza dei cittadini. Quindi abbiamo abbattuto - dicevo - 181 alberi, abbiamo rimosso ceppaglia per 61 pezzi, abbiamo potato alberature grandi, quindi importanti, 735 potature piccole ed alberi 667, rimonta a secco 165, sfacciatore rami bassi 67, nuove piantumazioni 504. Beh per essere uno che abbatte gli alberi direi che li mettiamo anche. Poi va bene abbiamo la realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione, la riqualificazione dei Giardini ma non di questo poi magari ne parleremo, mi interessava un po' dare un segnale proprio sugli alberi che si abbattano o sul tipo di sfalcature che si vengono a fare. Per quanto riguarda la qualità urbana, cerco di essere molto breve, perché voglio stare nei 5 minuti, perché non voglio avere agevolazioni nella maniera più assoluta. Siamo già oltre? Allora mi perdonerete, mi concedete questo. Quando parliamo di qualità urbana, quanto parliamo di differenziata, è molto importante comprendere come viene fatta, in che modo viene fatta, guardate anche a me oggi a distanza di otto mesi ogni giorno io scopro che nella gara d'appalto c'è tutta una movimentazione particolare, vi faccio un esempio: ieri mi telefona un cittadino e mi dice "C'è un omino che taglia l'erbettine vicino al marciapiede e nel quadratino dove c'è l'albero c'è l'erba e non la taglia" e faceva bene, il Sindaco subito mi ha scritto e mi ha detto "Ma cosa fai? Non controlli? Non pulite bene?" "No le gare d'appalto sono ben precise e vanno fatte in una certa maniera" così come il ritiro dei rifiuti, a volte si dice "caricano e lasciano lo sporco per terra" fanno bene perché ci deve essere quello che passa dopo a pulire. Il rifiuto non viene pulito alle otto del mattino o alle 6:00 quando esce di casa il primo cittadino, perché un'operazione di questo, se la desideriamo così tanto forse non è Sesto la nostra città forse dovremmo andare a Vipiteno o in quei paesini su in montagna dove ci sono mille abitanti e allora alle 7 del mattino il cestino è pulito. C'è un orario ben preciso ed entro quell'orario io ho la possibilità, se ciò non avviene, di sanzionare l'appaltatore, la Sangalli in questo caso. I cestini, diceva prima il Consigliere e lo ringrazio perché mi dà questa possibilità, intanto vi vorrei dare un dato, di cestini ne abbiamo messi 2000, da quando io mi sono insediato, di questi 2000 molti sono



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

stati sostituiti, alcuni sono rimasti all'interno dell'area dei giochi dei bambini, li avrete notato quelli ancora vecchi di una volta ed è stato fatto per un motivo molto preciso, perché mi dà l'opportunità di controllare l'altro appaltatore, Cristoforo, che agisce nelle parti verdi solamente per i giochi dei bambini e mi dà la possibilità di controllare se pulisce esattamente, perché poi è stato lui o è stato l'altro non riusciamo a risalire mai a chi ha fatto il danno, invece in questo modo riusciamo. Non va a incidere però la raccolta del cestino su quello che è una raccolta differenziata fatta bene, Fuggetta, no non va a incidere te lo posso garantire. Il cestino, ma te lo dico coi fatti, il cestino – ma te lo dico coi fatti - il cestino, e ne avremmo modo di parlare, il cestino dovrebbe essere usato in realtà per la mamma, il bambino che passa e butta dentro, butta dentro la plastica, butta dentro l'alluminio, butta dentro la cacca del cane, butta dentro il mozzicone della sigaretta, butta dentro quello che ha. Nella suddivisione è già contemplato quello non viene calcolato per un migliore recupero del materiale, non è calcolato è già un fondo a perdere, lo sanno già, quindi entrerà in discarica e viene poi successivamente controllato, quindi non incide. Purtroppo direi, e forse mi stupisco di questo, il cestino è diventato - non posso dire la parola se no diventerei volgare e sono in aula consiliare - però è diventato un luogo dove si scarica di tutto, ci mancano le gomme delle macchine e il cestino ha ammesso dentro tutto. Quindi io direi un attimino questa è una cosa abbastanza importante. Chiudo con un appello che mi sento di fare, al di là che non racconterò perché lo racconteremo che cos'è l'ecomobile che cosa è stato fatto in ambito di qualità urbana perché tanto è stato fatto e tanto c'è da dire, forse sbaglio io a non saperlo comunicare bene. Allora con una buona raccolta del sacco giallo abbiamo consentito un introito pari a 500 mila euro di contributi, quindi una buona raccolta permette una riduzione della carica. Se andiamo a vedere, nel 2022 grazie alla raccolta differenziata sono stati introitati più di un milione e trecentomila euro andati tutti a ridurre il peso della TARI. Ecco io su questo vorrei lavorare e chiederei a tutti voi di sollecitare questo punto, perché se riusciamo a differenziare bene, riusciamo anche noi a risparmiare. Cosa abbiamo fatto, mi direte, però Assessore qualcosa dovete fare perché sennò la cittadinanza come fa a saperlo? Signori però vi devo dire che è stata creata un'APP, sono stati messi cestini in giro, è stato creato un sito dove poter andare, è stato messo un junker che ci dà la possibilità di capire come possiamo e come dobbiamo differenziare. È stata fatta una campagna di sensibilizzazione sui cani, e non per ultimo io direi, acquistato 25 fototrappole consegnate alla PL per cercare di scoprire e di evidenziare o trovare chi in modo non consono e rispettoso alla nostra città abbandona rifiuti. Ultimo dato che vi do, qui ci sono foto e documenti per gli alberi abbattuti sia a Rondò che l'albero Centenario quale mi è veramente dispiaciuto quando sono andato con quella mattina perché è uscito fuori un pappagallo che era bellissimo oltretutto. Ragazzi basta chiedere, una richiesta agli atti ma anche se non volete richiedere agli atti potete chiamarmi e dirmi "Fiorino mi fai vedere? Mi spieghi perché avete fatto questo?" io ve lo dico senza nessun problema, perché lo scopo di questa Amministrazione non è quello di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

abbatterli gli alberi, è vero come diceva, costa veramente anche tanto abbatterli non è una cosa così semplice, pensate che poi l'albero Centenario di cui c'era stato anche una polemica, c'è un mandato da Regione Lombardia perché è stato tolto da dentro un'area storica di Sesto San Giovanni quindi non si poteva neanche tagliare, l'hanno mandato loro l'ordine tassativo e perentorio di abbattere quell'albero, e siamo stati fino all'ultimo...

PRESIDENTE: Deve chiudere Assessore.

ASSESSORE FIORINO: Con una multa di 5.000 se non lo facevamo. E inoltre abbiamo dovuto monitorare la zona, perché era un abbattimento pericoloso per la salute, quindi io vi ringrazio, spero in qualche modo di aver contribuito un pochetto a far capire qualche cosa su queste cose, ma ripeto sono disponibili - come ho detto al Consigliere Fuggetta - ad un incontro con tutti voi per parlare proprio di qualità urbana e di verde. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Assessore Lanzoni...

ASSESSORE FIORINO: Mi scuso se mi sono dilungato troppo Presidente.

ASSESSORE LANZONI: Grazie Presidente. Buonasera, sarò veloce ma giusto due informazioni. Consigliere Fuggetta, ZTL di Cascina Gatti c'è, ma non ci riferiamo al cartello di transito dei mezzi oltre le tre tonnellate e mezzo, ci riferiamo alla possibilità di andare a installare dei sistemi sanzionatori come chiedevano i residenti. L'unica cosa che stiamo facendo è valutare ovviamente costi e benefici, perché installare una struttura, con i residenti ne avevo anche già parlato di questo genere che permette di fare omologate, questo tipo di attività, costa 40.000€ all'anno, cioè all'anno, l'investimento e poi anche un canone annuo, però venendo al suo cenno legato alla videosorveglianza perché non vorrei che si banalizzassero gli sforzi che si stanno facendo in questi anni, legati a, sostanzialmente la mia prima parola nel precedente mandato era legata all'infrastruttura e poi a quello che si sta facendo proprio sul discorso videosorveglianza, perché questi lavori praticamente invisibili di infrastrutture che abbiamo fatto in questi anni ci hanno permesso di azzerare decine di migliaia di euro di costi di connettività. Oggi il 95% di quello che noi abbiamo come infrastruttura ci costa 0 all'anno, anzi, grazie alla videosorveglianza e alla struttura che abbiamo messo per la videosorveglianza ci permette di dare connettività anche ad alcuni edifici comunali piuttosto che fare dei lavori in sinergia con Città Metropolitana. Non basta solo la videosorveglianza e sono d'accordo con lei, però se prendo solo, perché abbiamo dato una marcia in più rispetto al passato è innegabile, gli ultimi sei mesi ci sono arrivate richieste di accesso ad avere la postazione ai nostri sistemi da parte della Polizia di Stato squadra giudiziaria, da parte della Questura di Milano, Squadra Mobile; da parte del raggruppamento operativo speciale dei Carabinieri reparto anticrimine di Milano, perché la voce che Sesto sta diventando un riferimento anche per Città Metropolitana su un progetto Smart Security, lo stiamo portando avanti. L'ultima richiesta in ordine cronologico sull'argomento per sapere se l'attenzione del nostro Comune è quella di implementare i sistemi è datata 2 maggio 2023 da parte del Prefettura che chiede,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

tramite i comandi che ci sono sul territorio, se il Comune è intenzionato a espandere sistemi di videosorveglianza sul territorio. Ovviamente non bastano i sistemi ma sono un ausilio importante non solo per guardare la cosa locale, ma anche per determinati tipi di indagini e a suo proposito infatti quello che è l'investimento che verrà fatto grazie al lavoro in sinergia anche con l'assessore Lamiranda, per i progetti Smart City tramite l'elice di efficientamento energetico. L'espansione dei sistemi lettori targhe è molto importante e fondamentale per dare un contributo enorme. Poi che magari questa attività non si vedano, non si capiscono, ma io penso che siamo tutti d'accordo che questi sistemi possono aiutare in un momento in cui la tecnologia lo permette. Era solo giusto una precisazione a riguardo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Prego Assessore Aiosa.

ASSESSORE AIOSA: Grazie Presidente. Vi rubo 2 minuti sul dato che è venuto fuori prima sul commercio. In realtà il dato delle 53 attività nuove, che può sembrare molto basso rispetto all'anno prima, gode delle persone impiegate che passa ad un aumento di 4.800 unità nel nostro territorio. Che cosa è successo col Covid purtroppo? Che le attività che già erano in sofferenza e che avevano molta difficoltà nel gestire i debiti e nel gestire le attività di tutti i giorni, si sono trovate inevitabilmente a chiudere, e credo che adesso il secondo schiaffone lo prenderemo in questo periodo che stiamo affrontando tutti gli aumenti della guerra, perché sta creando più o meno le stesse problematiche che abbiamo riscontrato durante il Covid. Il dato delle unità di personale impiegato invece è un dato molto significativo, perché quello che stiamo analizzando insieme a Confcommercio e anche insieme all'università Bicocca è che chi ha resistito sta investendo sulla trasformazione, infatti sarebbe un po' incongruente 53 attività più 4800 invece unità. Il Covid ha fatto sperimentare a tanti un cambio di passo nella sua vita lavorativa e quindi sta cercando di fare una revisione all'interno delle proprie aziende per poter entrare, bontà vuole per Sesto San Giovanni, in una realtà di impresa nuova. Stiamo lavorando con Confcommercio, stiamo lavorando sui bandi dei distretti del Commercio di Regione, adesso andremo a fare la programmazione del prossimo bando che dovrà essere poi mandato a regione entro la fine di settembre. Stiamo lavorando... parlavate da 30.000 a 6.000, in realtà stiamo spingendo tutto il settore commerciale a mettersi in gioco. Se avete avuto modo di vedere le attività che abbiamo fatto sul territorio nei mesi precedenti, adesso partiremo con un nuovo progetto molto interessante, legato ai commercianti e ai cittadini. Stiamo cercando di farli mettere in gioco, stiamo facendo Join Venture con la cultura per unire gli sforzi e, a differenza di prima, facciamo un passo nostro del comune e un passo legato agli altri. Tema invece molto interessante quello sui cimiteri che però ve ne parlerò più avanti, perché fra poco andremo ad affrontare il piano cimiteriale e quindi avremo modo di sviscerarlo perché c'è veramente un mondo che so che non vi piace tantissimo, ma che invece a me appassiona. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Assessore Nisco a lei la parola.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

ASSESSORE NISCO: Grazie Presidente. Buonasera ai Consiglieri e buonasera a tutti i cittadini sia presenti che collegati da remoto. Il mio sarà un intervento volutamente breve, sia per evitare di appesantire una serata che già di per sé è stata densa di contenuti e di osservazioni, alcune pertinenti altri un po' meno, e sarà esclusivamente volto a dare qualche dato per rendere evidente come ci sia una differenza fra il percepito o il tramandato o il detto e quello che effettivamente accade nella realtà, e mi riferisco a due delle deleghe a me affidate dal Sindaco che sono quelle sulla cultura e sulla Polizia Locale e Sicurezza. Per quanto riguarda la cultura io ho ascoltato sia questa sera che in occasione della seduta relativa al consuntivo 2022, alcune affermazioni preoccupate, che lanciavano dei dubbi, tinte di fosco quello che era il presente e il futuro della cultura Sesto San Giovanni. Ora posto che io credo che la cultura sia sicuramente uno dei compiti fondamentali affidati ad un Ente locale, è di tutta evidenza che in una città come Sesto San Giovanni buona parte della verve della spinta culturale provenga da quello che è il mondo delle associazioni. Mondo delle associazioni con il quale noi siamo assolutamente in contatto, mondo che cerchiamo di supportare in tutti i modi possibili, promuovendo comunque, rendendoci assolutamente aperti al dialogo e all'ascolto tutte le volte che ci vengono proposte delle iniziative, e credo che questa iniziativa che vadano nella semplice presentazione di un libro all'organizzazione di eventi musicali o eventi culturali come quello che interesserà la nostra città il 27 Maggio prossimo venturo, credo che siano evidenza di tutto ciò. Non ci sarà, e qui spero di lanciare un messaggio di rassicurazione, non ci sarà assolutamente un azzeramento, una limitazione di quelli che sono i servizi offerti alla cittadinanza per quanto riguarda le biblioteche. All'esito di quella che sarà l'attività di recupero e ristrutturazione di Villa Visconti D'Aragona, ci sarà uno spostamento delle attività bibliotecarie in Villa Medius per quel che riguarda una parte delle attività e in un altro stabile in villa Zorro per quello che riguarda un'altra parte delle attività. Da un punto di vista dell'offerta di spazi utili allo svolgimento di queste attività vi do un mero dato numerico utile a comprendere come non ci sarà assolutamente questa decurtazione. Ad oggi noi abbiamo nella zona di Villa Visconti D'Aragona, ad esclusione dell'area di sola scaffalatura, 245 metri quadri utili, quindi la zona con tavoli per lettura confronto e quant'altro. Per le medesime attività noi avremo degli spazi in Villa Medius pari a 206 metri quadri e in Villa Zorn pari a circa 190 metri quadri. Quindi dal punto di vista della metratura utile non ci sarà assolutamente una riduzione, probabilmente ci sarà un leggero incremento. Incremento che si affiancherà ad una immutata offerta di servizi, servizi che vengono offerti, e qui faccio un'altra piccola annotazione, nel DUP si utilizzano volutamente dei termini come - supporto valorizzazione - perché comunque per quanto riguarda l'attività della biblioteca, per quanto riguarda l'attività delle scuole civiche noi facciamo parte di un consorzio che è il CSDNO che ha la gestione diretta di queste attività, ragion per cui noi possiamo solo, partecipando per il tramite del Consorzio e per quanto del residuo rispetto alle convenzioni che sono state stipulate, possiamo supportare l'attività



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

che viene svolta contrattualmente da questo Ente. Poi ho ascoltato qualche riferimento alla sicurezza e all'abbandono di alcuni quartieri della nostra città. Posto che credo che nessun quartiere possa definirsi abbandonato, e questo è di tutta evidenza anche sulla base dei dati disponibili in Prefettura, dati che dicono che nonostante Sesto San Giovanni sia una città di oltre 80.000 abitanti alle porte di una città difficile, critica come Milano. La città di Sesto San Giovanni presenta dei dati sulla microcriminalità che sono di gran lunga superiori, o meglio, migliori di qualsiasi zona della limitrofa città di Milano. Per darvi l'idea di quello che sto dicendo, e qui mi riferisco al quartiere che è stato menzionato dal Consigliere Foggetta, il quartiere della zona di Sesto Rondò, la zona perimetrata dalla piazza Trento Trieste, piazza IV Novembre, via Risorgimento e via Breda è una zona che nell'ultimo anno - e faccio riferimento solo a dati di attività svolta dalla Polizia Locale, cui vanno sommati i dati dell'attività svolta dalla Polizia di Stato, dai Carabinieri e dalla Guardia di Finanza, ha visto gli uomini della Polizia Locale di Sesto, che io ringrazio tantissimo per il loro quotidiano impegno, che se ne possa dire, ha visto gli uomini della Polizia Locale di Sesto impegnati in oltre 1.000 ore di controllo, sia con pattuglie auto che con servizi appiedati. Queste 1.000 ore di controllo a parte dare ai cittadini, e ci sono tanti cittadini che corroborano quello che io sto dicendo, hanno portato a dei risultati concreti, risultati concreti quantificabili in ben 20 sequestri di sostanze stupefacenti. Due sequestri penali di merce contraffatta o comunque in vendita in spregio a quelle che sono le norme vigenti, 7 denunce a piede libero e 4 arresti. Questo per far riferimento all'attività svolta dalla Polizia Locale, a questo si somma come dicevo l'attività svolta dalle forze dell'ordine per un quadro che dice che Sesto è una città che non solo guarda a quella che è la sicurezza dei propri cittadini, poi si potrà dire che comunque è tutto migliorabile e lavoreremo tutti incessantemente come stiamo facendo affinché il quadro migliori ancora ed è una città che guarda alla legalità, dove il termine legalità inteso nella sua accezione più ampia, fa anche riferimento alle tante attività che in collaborazione con l'assessorato al commercio stiamo svolgendo sui mercati, attività che hanno condotto anche per il tramite del supporto della Guardia di Finanza alla individuazione di vaste aree di legalità che erano rimaste sommerse, che abbiamo portato in superficie e per questo abbiamo ricevuto anche i ringraziamenti, dico abbiamo impropriamente perché sono gli uomini della PL che fanno queste attività. Però comunque abbiamo ricevuto anche congratulazioni da parte dei corpi delle forze dell'ordine che hanno collaborato con noi per la professionalità, la disponibilità e il tanto impegno profuso. Chiudo per dire che sicuramente, come ho anticipato, l'attività è perfezionabile, stiamo sopperendo a tante difficoltà, a tante difficoltà che sono comuni a tanti Enti e cercheremo di fare sempre meglio, ma sicuramente il messaggio che voglio dare e ho provato a darlo per il tramite dei dati e non per il tramite delle percezioni, è un messaggio di città assolutamente sotto controllo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Passo la parola al Sindaco per la replica.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

SINDACO: Grazie Presidente. Allora ho ascoltato con molta attenzione tutto il dibattito, gli interventi e le risposte e ci tenevo però a puntualizzare giusto qualche minuto un paio di affermazione che secondo me sono state un po' strumentalizzate con una disonestà intellettuale. In particolar modo è stato detto che sui tempi erano insufficienti per discutere il bilancio. Diciamo che io credo che non è la durata degli interventi che fa la differenza, ma è la qualità degli interventi del pensiero che si produce, siamo qui da tre ore e mezza circa che stiamo disquisendo, molto probabilmente sono i contenuti che mancano a qualcuno, non è il tempo che non è stato concesso. Io vi invito magari a vedere anche in quanto tempo noi approviamo in Città Metropolitana con il Sindaco Sala del vostro partito, in un'ora, un'ora e mezza noi approviamo, però ce li studiamo prima tutta la documentazione, qualcuno ha detto che è stato impossibile farli emendamenti al bilancio per i tempi ristretti anche di consegna dei documenti. Allora i documenti sono stati consegnati il 28 di aprile, certo c'erano in mezzo il ponte, il primo maggio, il weekend lungo, capisco, però è la legge che stabilisce i tempi, non è il Sindaco, se no sarebbe un abuso se non rispettavamo i tempi. I tempi sono stabiliti per legge. E riuscire a leggersi la documentazione, noi a suo tempo ci dividevamo anche con l'Assessore Lamiranda ci dividevamo gli argomenti e poi riuscivamo a produrre pensiero e magari anche qualcosa in più di un singolo pensiero. Ma infatti poi andando avanti mi sono reso conto che ho sentito tanti slogan, cioè io ho sentito parlare di bilancio senza prospettiva e visione, qualcuno ha detto che l'intervento del medico è stato perfetto, ma il paziente è morto; che siamo completamente slegati dalla realtà e però ok questi sono slogan, dopodiché vediamo come vi siete eletti studiati sto bilancio, sempre che lo avete fatto; entriamo nei contenuti. Io parto dai dalle richieste fatte in Commissione. Cioè in Commissione qualcuno ha chiesto se la dottoressa poteva spiegare la differenza che c'era tra l'impegnato e l'asestato, quindi siamo proprio all'abc della contabilità pubblica. Io magari invito la dottoressa di, potremmo anche organizzare anche dei corsi di formazione se richiesti, evitando magari di impegnare il tempo delle Commissioni per far formazione sulla contabilità pubblica, così come sono state passate quasi per sacrosante i dati sulle missioni che si decurtavano senza... dimostrando di non capirci nulla, di armonizzazione del bilancio, perché non è la missione che va controllata, ma il dato finale che è anche segno più, allora in quel caso è disonestà, perché si cita il segno meno ma non si cita il segno più. Andando avanti ho sentito una richiesta di redistribuzione del carico fiscale IRPEF con riduzione della aliquota di esenzione. Ma forse non avete capito le slide; la parte corrente è il titolo primo, la parte corrente è in equilibrio grazie alle risorse che noi abbiamo portato dal rendiconto, perché sono 2.457.000 di squilibrio che noi ripianiamo con oneri di urbanizzazione e con l'avanzo libero, questo perché? Perché abbiamo voluto incrementare, e questa è una scelta politica, altre voci, tipo 3.300 mila euro di servizi sociali dove tutti quanti oggi l'avete citata, almeno all'opposizione, tutti sensibilissimi agli interventi sulle politiche sociali, ma nessuno che riconosce la bontà degli interventi che stiamo facendo sulle politiche sociali. Ci è stato detto di utilizzare l'avanzo libero di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

Amministrazione per ridurre la pressione fiscale. Signori, i principi contabili non lo prevedono, è un illecito, l'avanzo da decreto legge può essere della legge di bilancio utilizzato esclusivamente, e in questo caso, per quanto riguarda la copertura degli aumenti delle utenze sul 2023, così come è avvenuto sul 2022 e sono state confuse case dell'Aler con case del Comune, additando al comune mancanza di interventi sulle manutenzioni delle case Aler e anzi invitandoci a intervenire, facendo noi delle manutenzioni nelle case Aler, anche questo è un illecito, il comune non può intervenire e finanziare manutenzioni di terzi. È tutto un insieme di situazioni che io comprendo poi alla fine che non è semplice, per chi sta all'opposizione, può andare a favore di un bilancio, anzi mi stupirei del contrario se non esisterebbe la maggioranza e la minoranza, anzi è quello che però mi spiace è la mancanza di onestà intellettuale nel riconoscere come dopo un percorso di sei anni, dove il bilancio è migliorato e finalmente io lo ripeto per noi questo è il bilancio zero, cioè il primo bilancio dove riusciamo a seguito del ripianamento dei 26 milioni di buco di bilancio, e avendo sistemato la cassa e l'equilibrio di bilancio riusciamo a stanziare risorse per fare azione politica, per rilanciare il territorio. Siamo intervenuti e potevamo tranquillamente i 3 milioni non investirli nella spesa sociale e investirli per ridurre il gettito fiscale o per fare altro. Abbiamo scelto di intervenire, questa è una scelta politica che... gli altri due milioni di investimenti per le manutenzioni, tra le ordinarie e le straordinarie negli edifici di proprietà pubblica, anche quella è una scelta politica che va a risanare un quadriennio dove avevamo le mani legate sul bilancio e avevamo ereditato una situazione drammatica anche della manutenzione delle case popolari. Quindi non riconoscere questo percorso ci sta dal punto di vista politico, io lo reputo disonesto dal punto di vista intellettuale mandare a nascondersi dietro i tempi o la mancanza di tempi alla discussione o il fornire i dati in tempi troppo ristretti sinceramente non lo posso accettare. Così come non posso non vedere come gli investimenti sul nostro territorio, dal PNRR fino agli investimenti di privati grazie al nuovo PGT che abbiamo approvato, così come lo sviluppo strategico di un'area come la città della ricerca e della Salute sono veramente delle opportunità che stanno creando e creano un volano per Sesto San Giovanni, che dovrà trascinare nei prossimi anni buona parte del nord Milano e della Città Metropolitana grazie proprio a queste risorse che arrivano qui a Sesto San Giovanni e che stanno generando un flusso di risorse e di sviluppo del nostro territorio sempre più attrattivo, così come lo dicono i numeri e lo dice anche il nostro bilancio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Prego, Gatti.

CONSIGLIERE GATTI: Posso chiedere la parola per fatto personale, visto che il Sindaco ha citato una mia frase e mi ha definito disonesto?

PRESIDENTE: Però non è stato citato...

CONSIGLIERE GATTI: No, ha citato una frase che ho detto io durante la discussione.

PRESIDENTE: Ma non ha citato lei direttamente.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

CONSIGLIERE GATTI: Però ha detto una cosa che non è vera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Procediamo in questo momento alla votazione delle proposte di delibera, anche in questo caso ricordo come procederemo; le votazioni saranno per ogni singola proposta di delibera, dalla delibera n. 1 alla delibera n. 9 la dichiarazione di voto consisterà solamente nel dare le indicazioni di voto, quindi favorevoli, contrari o astenuti, mentre per la proposta di delibera n. 10 ci sarà la dichiarazione di voto dove ogni gruppo consigliere avrà a disposizione fino a 5 minuti. Quindi iniziamo con...

CONSIGLIERE GHEZZI: Presidente scusi, buonasera. Volevo proporre all'aula se fosse d'accordo ad accorpare le dichiarazioni di voto dalla 1 a 9 in un'unica dichiarazione di voto, perché "sì, no" a questo punto potrebbe essere...

PRESIDENTE: No, in questo caso era stabilita la procedura. Quello che si può proporre e non accorpare, ma per ogni singola proposta di delibera andare direttamente al voto, però se tutta l'aula è d'accordo altrimenti procediamo come da programma della Capigruppo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE: Di non fare le singole dichiarazioni dalla 1 alle 9, la 10 invece rimane con i 5 minuti. Chiedo se dalla 1 alla 9, se c'è l'accordo di tutta l'aula di andare direttamente alla votazione, sennò facciamo come da programma.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE: Non è un accorpamento, per ogni proposta andiamo direttamente al voto dalla 1 alle 9. Procediamo come abbiamo stabilito, non c'è accordo.

.....

PRESIDENTE: Passiamo alla proposta di delibera n. 10; **"Approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2023-2025 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2023/2025 (art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)".**

Apri le dichiarazioni di voto, sono cinque minuti per ogni gruppo. Città in comune, Consigliera Pagani.

CONSIGLIERA PAGANI: Grazie, Presidente. Mi sono appuntata delle cose, mi spiace che il Sindaco stia uscendo in questo momento, per carità avrà giustamente le urgenze che sono... Mi dispiace perché in realtà mi sono appuntate delle cose e poi andrò a sintesi perché cercherei di dirle tutte, però fa un po' specie che il Sindaco della propria città dica ai Consiglieri che sono incapaci, ignoranti e disonesti.

PRESIDENTE: Non ha utilizzato però queste parole...



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

CONSIGLIERA PAGANI: Se mi interrompe mi ferma i minuti, per cortesia, poi la ascolto. Mi aspettavo che le argomentazioni di un Sindaco fossero lievemente superiori e che non fossero l'aggressione o l'insulto nei confronti della controparte, anche perché se lo fa un Sindaco oggettiva tutti quanti a farlo perché è la carica più alta istituzionale, e francamente non credo proprio di aver frainteso rispetto alle cose che ha detto. Comunque faccio un inciso; la documentazione sul bilancio è arrivata il 28 aprile e il resto della documentazione è arrivata il 2 maggio, e noi discutiamo tutto quanto insieme a proposito di onestà intellettuale, perché questa cosa l'abbiamo descritta anche all'interno della Capigruppo. Comunque avete detto che oggi si pianifica, che prima non si poteva fare e poi invece oggi si può fare. Noi argomentiamo, perlomeno come Città in Comune, che questa pianificazione non si intravede, è legittimo da parte nostra questa osservazione. Mi fa specie che si mettano in competizione i diritti dei minori non accompagnati con il diritto al sostegno dei disabili previsto per legge e per i quali, ripeto, oggi avete incassato una nuova sentenza di condanna da parte del Giudice per discriminazione, a proposito di onestà intellettuale, perché se rivendichiamo tanti soldi che mettiamo da una parte e qualcuno vi dice che ci sono dei problemi e delle fragilità su alcune parti, e che sicuramente non sono volontarie perché io non immagino che l'Assessore di riferimento si accanisca esattamente su quello, però dei problemi ci sono e vanno riconosciuti perché sono riconosciuti anche a livello giudiziario. Su questa cosa credo che... perché poi è facile fare le morali agli altri, è sempre molto più facile che essere coerenti rispetto a sé stessi. Quello che è accaduto mi ha dato veramente molto fastidio, comunque proseguo. Poi ordine e pulizia elementi fondamentali; "Noi non vediamo il mondo reale, vediamo soltanto le persone" secondo me voi non vedete lo sporco che c'è in città, non vedete nemmeno i sacchi di immondizia che sono lasciati per strada e che si accumulano alle 7:00 di sera quando dovrebbero uscire alle 11:00, e che si piazzano davanti agli esercenti, davanti ai bar, davanti ai pub, generando molti problemi a chi esercita all'interno del territorio, però anche questo non appartiene al mondo reale. Per quanto riguarda, invece, le osservazioni fatte dal Consigliere Ghezzi, a parte che ribadisco il numero degli asili nidi è inferiore, questo sempre per inciso, però se l'Amministrazione con i soldi che sono la metà fa le stesse identiche cose, è evidente che se le fa è perché paga di meno le persone perché è l'unica variabile, e il fatto che il Consigliere Ghezzi dica e ci tenga sempre a ribadire che viene dal mondo aziendale, allora questa cosa se viene dal mondo aziendale la sa, ma non la dice, a proposito di onestà intellettuale. Poi ho sentito delle cose un po' surreali, alcuni problemi sono legati a come l'inflazione e lo stipendio sono problemi legati a delle questioni governative. A parte che non mi sembra che a governare sia la sinistra, poi surreale sentir dire che risolveremo la questione della casa con il fondo per la morosità incolpevole, che è stato cancellato proprio dal Governo Meloni insieme al sostegno



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

per l'affitto, e ci avete fatto pure una mozione sopra e l'avete sottoscritta questa cosa, però evidentemente a qualcuno è sfuggito. Io non intendevo parlare di assistenzialista politica giovanile solo perché sta dentro la missione del Welfare, io ho sottolineato – credo di essere stata chiara in questo – sulla necessità di un protagonismo giovanile che va coinvolto e che va coinvolto in progetti concreti che non sono stati citati, al netto del solito sempre usato in maniera strumentale. Grazie.

PRESIDENTE: Reinventiamo Sesto, Consigliera Hamdy.

CONSIGLIERA HAMDY: Voto contrario.

PRESIDENTE: Europa Verde Sinistra Italiana, Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Io stasera ad un certo punto ho sentito usare il termine "utopia" e io questa sera, noi questa sera voteremo contro quest'ultima delibera questo bilancio, perché sono, siamo degli utopisti. Siamo degli utopisti perché pensiamo che se a Sesto c'è un problema ambientale per cui i numeri delle malattie congenite, delle malattie respiratorie o dei tumori legati all'apparato respiratorio sono altissimi, il Sindaco, che è la carica responsabile prima della salute dei propri cittadini e cittadine, potrebbe pensare di smantellare il casello sulla tangenziale nord. Sono un utopista perché penso che le Forze dell'Ordine chiedano al Comune di riferimento di avere accesso alla videosorveglianza di quel Comune, di sicuro sarebbe più difficile se le Forze dell'Ordine, Assessore Lanzoni, chiedessero accesso della videosorveglianza di Sesto al Comune di Cernusco, non lo vedo come un qualcosa di cui farsi merito, è normale, mi sembra abbastanza normale, Lanzoni. Ho capito benissimo, Assessore Lanzoni, poi quando vuole mi spiega visto che evidentemente, come diceva il suo Sindaco, noi non siamo all'altezza di capire. Sono un utopista perché penso che se un privato compra una struttura adibita a terziari e poi riceve e gode di un cambio di destinazione d'uso, senza dare niente in cambio alla città, quella sia una speculazione, senza dare un giudizio negativo alla parola "speculazione" che non è necessariamente in negativo come parola, però quantomeno è inopportuno politicamente. Poi sono un utopista perché penso che la sicurezza, Assessore Nisco, non passi solo dal controllo e dalla repressione, ma passi anche dal far vivere i quartieri anche attraverso la cultura che è altra delega del suo Assessorato. Sono un utopista perché mi ostino a pensare che tutti i Consiglieri Comunali conoscano la differenza tra strutture ospedaliere e sanità territoriale, ma ancora pare che non sia così. L'ultima cosa. Sono un utopista perché, Assessore Fiorino, se in giro fuori da Sesto vedo cestini dove c'è plastica e altre differenziazioni, umido e indifferenziato, mi piacerebbe vederli anche a Sesto, questo almeno me lo permetta. Sono un utopista perché mi piacerebbe dal mio Sindaco sentire un intervento politico, un intervento che abbia rispetto del lavoro di questo Consiglio Comunale,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

cosa che questa sera non c'è stato, c'è stato un far cadere insulti, far cadere attacchi, far cadere accuse sui Consiglieri Comunali di opposizione, che mi pare mancanze di rispetto, attacchi o cose di questo genere questa sera non ne ha, almeno questa sera, ma io credo in generale di solito, non ne abbiano mai fatti. Evidentemente, come diceva lui, come diceva il Sindaco, il problema non sono i tempi ma la qualità, la qualità del suo intervento è stata davvero bassa e pessima. Se parla poi della mancanza di contenuti da parte dei Consiglieri, mi dispiace ma probabilmente sta parlando dei suoi Consiglieri di maggioranza visto che di qui abbiamo parlato tutti o quasi tutti, di lì su 15 hanno parlato in 5.

PRESIDENTE: Lega Salvini Premier, Consiglieria Pini.

CONSIGLIERA PINI: Stasera devo ringraziare la minoranza per averci spiegato ancora una volta, con dovizia di particolari e a tratti con giustificazioni totalmente strumentali, che cosa dobbiamo fare noi e non che cosa avete fatto voi o avreste fatto voi, perché come al solito proposte da parte vostra non ne arrivano mai, arrivano solo critiche, giudizi e assolutamente nulla di costruttivo, e poi vi domandate come mai nessuno vi ascolta. Rispondetevi da soli. Grazie.

PRESIDENTE: Andiamo in dichiarazione.

CONSIGLIERA PINI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Forza Italia, Consiglieria Cupido.

CONSIGLIERA CUPIDO: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Partito Democratico, Consigliere Maderloni.

CONSIGLIERE MADERLONI: Grazie. Noi questa sera esprimeremo, come detto dai miei colleghi negli interventi che si sono susseguiti questa sera, un voto contrario. Un voto contrario che parte dalle ragioni che hanno detto, ma che parte anche da una scelta di pensare al futuro della città che pone delle priorità diverse da quelle che avete scelto voi; è legittimo, lo fate, vi assumete la responsabilità di fare queste scelte. Credo che la vostra fortuna sia di capitare in un periodo in cui i vincoli di bilancio e i fondi governativi siano non equiparabili a quelli di altri periodi. Quindi continuare a fare i paragoni su quanto è splendente il mio campo o l'erba del vicino sia verde, siano fuorvianti perché il PNRR per sfortuna, mi vien da dire, è a seguito di una pandemia che ha condizionato tutti noi, per cui le condizioni di finanza legittimano scelte politiche diverse. Però avete avuto un'eredità, sta a voi far sì che chi arriverà dopo di voi abbia ancora un'eredità da gestire. Noi crediamo che le indicazioni che state dando con questo bilancio non permettano di dare a chi governerà dopo di voi, lo stesso tesoretto di progettualità, di visione e di sviluppo della città che avete ereditato, perché alcuni dei progetti di cui voi giustamente vi fate bandiera non sono nati con la vostra Amministrazione, ma questo è un dato di fatto che semplicemente vi rende o meno partecipi



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

di una situazione storica, perché per citare la Città della Ricerca e della Salute, che è stata citata anche qui questa sera, la convenzione risale al 2012, va bene? Le olimpiadi che ci saranno nel 2026 e che ci sfioreranno sono un'opportunità che speriamo che vengano colte. Faccio questi esempi semplicemente per dire che continuare a dire che voi avete salvato la città di Sesto San Giovanni, che se non fosse stato per voi sarebbe stato il diluvio mi sembra francamente eccessivo rispetto alla situazione che vi siete trovate a gestire. Ribadisco, noi crediamo che il bilancio comunale debba elargire, visto che fa molto piacere citare il privato, dei dividendi in servizi, ma servizi di qualità, in servizi che il cittadino possa utilizzare e fruire e non sperare di trovarli in occasione se è fortunato perché la congiuntura sarà letale. Poi c'è anche uno stile di governo e qui permetteteci noi pensiamo di fare il nostro mestiere nel miglior modo possibile, che a voi non vada bene è una scelta vostra, ma c'è un decoro istituzionale a cui io cortesemente vi richiamo per il rispetto del ruolo che voi ricoprite e che noi ricopriamo, va bene? Lo pretendo perché da parte nostra non viene mai meno questo rispetto. Ora sto parlando, mi fai finire okay? Quindi se noi per svolgere il nostro lavoro chiediamo, approfondiamo e facciamo delle domande, pensiamo che sia un servizio alla città. Possono non piacervi, benissimo, ma noi crediamo che siano utili per capire meglio il tipo di scelte che fate. Grazie.

PRESIDENTE: Gruppo Misto, Consigliere Vincelli.

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie, Presidente. Sicuramente lasceremo i conti in ordine, l'utopia non costruisce ma demolisce ciò che di buono si può fare, questo mi sembra che come premessa sia molto importante all'interno di questa sala consiliare. Ritengo che manifestare è segno di assoluta democrazia, l'importante è sapere se le motivazioni sono giuste e corrispondono ad un'unica verità. Commentare in modo strumentale e confusionale restituisce la stessa partita con l'aggiunta di rabbia, questo non deve avvenire in una democrazia dell'alternanza. In una maggiore chiarezza secondo me necessita l'approfondimento di cos'è un bilancio del Comune. Invito i cittadini e a tutti i Consiglieri di andare sul portale del Comune alla voce di "Bilancio". L'interpretazione che solitamente si dà a qualsiasi bilancio è puramente matematico, sono numeri complessi definiti e regolamentati attraverso leggi. Il bilancio comunale è un documento di grande valore, ha partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica, all'interno di regole tra vincoli e risorse. L'interpretazione politica rappresentata da come l'Amministrazione Comunale raccoglie le esigenze di tutti i cittadini e pone agli stessi soluzioni adeguate attraverso voci di spesa. Anche se si riesce ad interpretare la volontà di cittadini, a volte questo non è sufficiente in quanto le voci di spesa devono essere sostenute da entrate per legge, necessità a raggiungere un pareggio di bilancio, questo per garantire il contenimento della spesa, dando affermazioni all'equilibrio di bilancio, ma anche all'equilibrio di cassa. Un



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

esempio? Regione Lombardia che ha un bilancio di 26 miliardi e un equilibrio di bilancio con cassa a zero. Eventualmente si potrà accedere a mutui di medio-lungo termine per finanziare opere straordinarie come progetti che interessano l'intera città, e non per spese ordinarie com'è successo prima del 2017. Abbiamo ereditato il piano di rientro certificato dalla Corte dei Conti e dal collegio dei revisori 21,7 milioni di disavanzo, 4,5 milioni di debito fuori bilancio, 14 milioni di debito verso fornitori. Noi qui con la nostra presenza attenta e responsabile, ancora una volta facciamo la storia di questa città, la prima volta per aver vinto le elezioni nel 2017 dopo 70 anni di mal governo di sinistra, la seconda per esserci assunti la responsabilità di scegliere la strada del predissesto per il Comune, in modo da provare a risanare, vista la pesante eredità raccolta e certificata dalla Corte dei Conti e controllata di anno in anno dal Ministro degli Interni fino al 31/12/2021, e la terza stasera in un momento buio per tutta Sesto, per la Lombardia, quindi per l'intera nazione, con questo primo bilancio previsione politico sì, ma con attenzione alla solidarietà. Noi presenti qui per amore di tutti e grande responsabilità nei confronti dei nostri concittadini sestesi, votiamo il bilancio preventivo in modo da poter continuare ad amministrare e non bloccare la macchina comunale come più volte chiesto dalle minoranze. Noi siamo qui a fare il nostro dovere, senza una minoranza la quale continuerà a fare i problemi dall'esterno come una sorta di consumatori compulsivi di bufale. Da tempo questa città non le crede più. Rinnovo i ringraziamenti al nostro Sindaco, al Presidente del Consiglio, agli Assessori e a tutti i Consiglieri di maggioranza perché ci mettono la faccia, ma per la volontà d'impegno e l'amore per questa città. Viva l'Italia, viva la Lombardia, viva Sesto San Giovanni. Il gruppo misto, sino a qui rappresentato da me come Noi con l'Italia e Noi Moderati, voterà al bilancio di previsione 2023 a favore. Grazie.

PRESIDENTE: Amiamo Sesto, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Volevo tranquillizzare, almeno per quello che mi riguarda, il fatto magari di non intervenire non è dato da povertà intellettuale o da non conoscenza dell'incapacità di esprimere un parere, è che magari non avendo necessità di visibilità o di fare lo show che non è neanche elettorale, perché non siamo in periodo, ed essendo magari già stato sviscerato in maniera particolareggiata, sia nella presentazione che negli gli interventi poi successivi da parte di tutti i colleghi che hanno prestato il loro contributo con il loro intervento, non ritenevo necessario dire cose che erano già dette e ho fatto mio quella massima che dice che un bel tacer non fu mai scritto. Comunque a parte questa considerazione, noi riteniamo che questo bilancio, questo lavoro fatto finora non sia che l'ultimo bel tassello di un lavoro che portiamo avanti da tanto tempo con tanta fatica, con tutte le difficoltà che abbiamo trovato e che si trovano nell'amministrare una realtà grossa e complessa come quella di Sesto. Io poi per mia



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

sensibilità, per nostra sensibilità particolare, uso io perché sono qui solo in questo momento, tutto quello che ha a che fare con quello che è il sociale, la sensibilità nei confronti anche dell'educazione dei deboli, etc., usiamo questo termine, e trovare nel mio bilancio che si è riusciti a stanziare una cifra non indifferente come quella di 3 milioni e 300 mila euro per un settore che mi sta molto a cuore, non può che inorgoglimi maggiormente. Alla luce di quanto detto, il voto di Amiamo Sesto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Fratelli d'Italia, Consigliere Turolla.

CONSIGLIERE TUROLLA: Grazie. Intanto mi fa piacere e sentire parlare di rispetto da parte del Consigliere Maderloni mentre urla contro la maggioranza, dimenticando insieme a qualche suo collega cosa è successo nello scorso Consiglio Comunale, ma su quello ritornerò in un'altra occasione. Ci tenevo solo a precisare una questione... è inutile che fate gesti, il trattamento riservato a me in particolare è stato...

PRESIDENTE: Proseguiamo, Consigliere Turolla. Grazie.

CONSIGLIERE TUROLLA: Ci tenevo a precisare una cosa che ha detto il Consigliere Gatti, quando ha detto dopo una pandemia dopo una crisi c'è sempre una crescita, a proposito di quando avevo citato le 53 imprese in più a Sesto. È vero, la storia ce lo dice ed è innegabile, però il dato importante è il fatto che nel momento in cui si cresce Sesto San Giovanni cresce più di tutte le altre città in provincia, è questa la parte importante, il fatto che sia il miglior dato della provincia, vuol dire che ci sono in atto delle dinamiche che permettono alle imprese di aprire e che rendono la nostra città attrattiva. Poi non volete che si parli del passato, che non si parli del predissesto, della situazione che c'era prima perché è ridondante, perché, perché, perché... Il predissesto c'era fino a poco tempo fa, abbiamo rischiato di consegnare la nostra città in mano ad altri, ed è una ferita profonda, è superato, sì, ma come ogni ferita profonda lascia dei segni. È stato superato adesso, com'è stato detto questo è il bilancio zero cioè si parte da qui, ma non vuol dire che tutto ciò che c'è stato prima non è mai esistito, però lo capisco perché abbiamo visioni diverse e la vostra è quella di dirci sempre "Questo non va bene, questo non si fa così. Dovreste cancellare quello, dovreste togliere quell'altro" però io questa sera, ma oserei dire dall'inizio del mio mandato, non ho mai sentito una proposta da parte dell'opposizione. A me hanno insegnato da piccolo, devo essere onesto, che quando una cosa non mi piace cerco di proporre una soluzione alternativa, ma capisco anche questo. Se diciamo che nella scorsa legislatura siamo stati tutti bravi perché c'è stato molto impegno, cito il Consigliere Cagliani che ha detto che non si può criticare perché c'è stato impegno, non guardiamo ai risultati e ci rendiamo conto che forse a non avere una visione siete proprio voi.

PRESIDENTE: Di Stefano Sindaco, Consigliere Pogliaghi.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 25 /2023 del 09/05/2023

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Grazie Presidente, molto brevemente. Considerato quanto bene illustrato dal Sindaco, sostenuto dalla maggioranza, il nostro voto e il nostro sostegno a questa delibera e questo bilancio è assolutamente favorevole. Consideriamo che questo bilancio è il primo passo verso il futuro di questa città per farla tornare a splendere, dal momento che era destinata al fallimento, questo l'ho già ripetuto più di una volta. Molto positivo lo sforzo, forse non compreso, forse non apprezzabile, ma si vedrà nei fatti a supporto delle fragilità sociali ed educative che ha visto un incremento di risorse di oltre 3 milioni, come già ripetuto dai miei colleghi. Molto apprezzato dal nostro gruppo anche il finanziamento a supporto dei progetti PNRR e bandi di Regione Lombardia, visibili concretamente nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Non sto a replicare, invece, sulle varie utopie, per esempio quelle sulle speculazioni, quelle sul casello della tangenziale nord. Ricordo che ci sono stati nel tempo, per chi si è informato, fior di comitati e associazioni che hanno lavorato su queste tematiche per trovare le soluzioni a questioni obiettivamente impattanti sulla città, che di nuovo sono state trovate così per delle scelte, ovviamente, magari non del tutto adeguate in particolare su alcune scelte di viabilità. A furia di utopie però la città è andata al collasso, ricordo questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a tutti, ci prepariamo per la votazione di questa proposta di delibera. Possiamo procedere.

24 voti validi in aula, 15 favorevoli, 9 contrari. Consiglieri Vincelli da remoto?

CONSIGLIERE VINCELLI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: 16 voti favorevoli e 9 contrari.

La delibera viene approvata.

Attendiamo per l'immediata eseguibilità. Possiamo procedere.

24 voti in aula di cui 15 favorevoli, 9 contrari. Consiglieri Vincelli da remoto?

CONSIGLIERE VINCELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Con 16 voti favorevoli e 9 contrari, la proposta di delibera n. 10 diventa immediatamente esecutiva. Saluto il pubblico, saluto voi Consiglieri, ringrazio tutti i dipendenti comunali e auguro buonanotte.

Il Consiglio è terminato a 00:21.